



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

All. c)

A

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 MARZO 2017

VERBALE INTEGRALE

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, questo giorno **VENTIDUE** del mese di **MARZO** alle ore **16,15** in Borgo San Lorenzo presso la Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, si è adunato, il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, in seduta pubblica, di 1^a convocazione.

Consiglieri assegnati: 16; Consiglieri in carica: 16.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Timpanelli Gabriele.

Partecipa in qualità di Segretario Generale il dott. Grimaldi Corrado.

Il Segretario, procede all'appello nominale del **Consiglieri e degli Assessori**.

All'appello risultano:

N.	NOMINATIVO		PRESENTI	ASSENTI	
1	OMOBONI PAOLO	B.M.	Sindaco	X	
2	SPACCHINI SONIA	P.D.	Consigliere	X	
3	TIMPANELLI GABRIELE	P.D.	Consigliere - Presidente	X	
4	PIERI SAURO	P.D.	Consigliere	X	
5	MINIATI MARCO	P.D.	Consigliere	X	
6	BONI FRANCO	P.D.	Consigliere	X	
7	DEL LUNGO ELISA	P.D.	Consigliere		X
8	OMAR OSMAN ADAN	P.D.	Consigliere	X	
9	PERICCIOLI EMANUELA	P.D.	Consigliere		X
10	SQUILLONI ENZO	B.M.	Consigliere	X	
11	BAGGIANI PATRIZIO	B.M.	Consigliere	X	
12	CERBAI SANDRA	B.M.	Consigliere	X	
13	MARRANI ALESSANDRO	DCB	Consigliere		X
14	MARGHERI LUCA	C.I.	Consigliere	X	
15	GOZZI MATTEO	M.5.S.	Consigliere	X	
16	MASINI CLAUDIA	L.B.R.C.	Consigliere	X	
17	FERRUZZI LUCA	F.I.	Consigliere		X
G.C.	PAOLI ENRICO		Vice-Sindaco	X	
G.C.	BONANNI ILARIA		Assessore	X	
G.C.	BECCHI CRISTINA		Assessore	X	
G.C.	BONI CLAUDIO		Assessore	X	
G.C.	PIERI GIACOMO		Assessore	X	

Presenti N. 13 Membri su 17 (compreso Sindaco) e N. 5 Assessori su 5.



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Il Presidente Timpanelli:

<<Lasciamo la parola al Segretario per l'appello.>>

Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:

<< Buonasera. C'è il numero legale.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene grazie. Nomino gli scrutatori in Masini, Pieri, Baggiani.>>

PUNTO 1) Comunicazioni del Presidente e del Sindaco:

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora fra le comunicazioni lascerei la parola all'Assessore Becchi. Come vedete sul vostro posto vi è stato consegnato la Carta dei Servizi di Ristorazione Scolastica. Quindi lascio la parola all'Assessore Becchi perché voleva dirvi alcune cose.>>

Assessore Becchi Cristina:

<<Sì buon pomeriggio a tutti. Scusatemi. Allora vi ho lasciato appunto la Carta dei Servizi della mensa. Ci tengo a dirvi due paroline perché questo è stato un lavoro molto importante da parte degli uffici. Prima di tutto è da sottolineare che la Carta dei Servizi della Mensa non è una cosa obbligatoria, è una scelta precisa dell'Amministrazione, che siamo l'unico Comune all'interno del Mugello ad averlo fatto e uno dei pochi della Toscana si contano sulle dita di una mano. Quindi insomma è un segnale molto importante e racchiude il lavoro che abbiamo fatto sulla mensa. Un lavoro importante, un lavoro di qualità e un lavoro che ha visto anche un coinvolgimento diretto da parte dei genitori, degli insegnanti e della scuola in generale. Questa Carta dei Servizi è una sorta un po' com'era la carta dei servizi dei nidi; è una sorta di patto che noi facciamo con la cittadinanza nel quale spieghiamo e gli diciamo che cosa facciamo. Diamo degli standard di qualità ben precisi e ai quali siamo tenuti noi, principalmente, ad attenerci, i quali siamo tenuti noi come primi ad attenerci. Inoltre abbiamo illustriamo precisamente il servizio come si svolge, quali sono i prodotti che mettiamo sulle tavole dei nostri bambini e il lavoro che abbiamo fatto, come dicevo, appunto anche con la Commissione mensa. Ci sono dei portali ai quali, dove noi inseriamo i nostri dati della mensa e ci sono dei numeri e degli indirizzi ai quali i genitori possono rivolgersi in caso di segnalazione. Questo appunto per dare valore ad un servizio che noi facciamo, un servizio che ci costa moltissimo, un servizio che è uno dei servizi di, io dico di gran qualità del nostro territorio e parlo in generale del territorio mugellano, dove i dipendenti e chi ci lavora ci lavora con il cuore e con passione e sembrava giusto anche dare peso e valore a quello che abbiamo fatto, perché a volte le persone fanno davvero la differenza. Quindi insomma ci tenevo a presentarlo, a farvi vedere che questa è una cosa che abbiamo scelto di fare senza essere obbligati, ma semplicemente per far capire ai cittadini che si lavora e si lavora perbene.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Assessore.>>



Punto 2) Approvazione verbale seduta del 05/10/2016.

Il Presidente Timpanelli:

<<Mettiamo in approvazione il verbale della seduta del 5 ottobre 2016. Chi è favorevole? All'unanimità.>>

(vedi deliberazione n. 1 del 22 marzo 2017)

Punto 3) Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza (PTPCT) 2017/2019. Indirizzi generali ed obiettivi strategici – Approvazione.

Il Presidente Timpanelli:

<<Passiamo al punto n. 3, che ha ad oggetto: Piano Triennale prevenzione corruzione e trasparenza per il triennio 2017/2019. Questo è passato in commissione, non so se ci sono alcuni interventi. Miniati.>>

Miniati Marco:

<<Sì dico due parole perché, si può abbassare un po' il volume? Grazie. Non si può? Va beh allora sto lontano, sennò rimbombo. No, volevo dire due parole su questo Piano degli Investimenti che abbiamo discusso in Commissione, fra l'altro insomma è stata una discussione molto aperta, vivace.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Scusa, scusa Marco in discussione è il Piano Triennale di prevenzione corruzione e trasparenza. No facevo, facevo perché sennò...>>

Miniati Marco:

<<Allora scusatemi. Scusatemi. Allora scusatemi, io in commissione non c'ero va bene? Agli atti lo dico. No pensavo si parlasse del Piano Triennale degli Investimenti, scusatemi.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie. Quindi ci sono interventi sul punto n. 3? Altrimenti mettiamo in votazione. Non ci sono interventi mettiamo in votazione il punto n. 3, Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza. Chi è favorevole? 10. Chi è contrario? Nessuno Chi si astiene? 3 astenuti, Masini, Margheri e Gozzi. Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 10. Chi si astiene? Chi è contrario? Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 2 del 22 marzo 2017)

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora per i punti proporrei, per i punti successivi quindi sia quello che riguarda l'igiene urbana che poi successivamente sul Bilancio, se può andare bene al Consiglio di fare un'unica discussione. Poi naturalmente separate, naturalmente ora parleremo dei servizi



A

di igiene urbana e poi successivamente, metteremo in votazione i singoli punti. Poi la discussione sul Bilancio farei un, se siete d'accordo, una discussione completa complessiva e poi mettiamo in votazione naturalmente i singoli punti. Quindi chiedo ai Consiglieri di procedere in questa maniera. Ok? Quindi adesso avremo il punto n. 4 che ha ad oggetto: Gestione del servizio di igiene urbana – Approvazione Piano Finanziario (e relativi allegati tecnici) predisposto da Publiambiente SPA di Empoli (FI) per l'anno 2017. Non so, anche questa è passata in commissione se qualcuno vuole intervenire? Sì. Sì, sì, la discussione la farei sui punti 4, 5 e 6 a questo punto, eh? Sì. Assessore Pieri. Prego.>>

Punto 4) Gestione del servizio di igiene urbana – Approvazione Piano Finanziario (e relativi allegati tecnici) predisposto da Publiambiente SPA di Empoli (FI) per l'anno 2017.

Punto 5) Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – Modifica.

Punto 6) Gestione del servizio di igiene urbana determinazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017.

Assessore Pieri Giacomo:

<<Sì io intervengo sul piano economico finanziario di Publiambiente. Allora è sempre una occasione importante quando si porta il Piano Finanziario, perché è comunque uno spunto il momento per dare, per fare un po' il punto sul servizio che Publiambiente ci fornisce. L'analisi del Piano che quest'anno come richiesto più volte dai Consiglieri, che fanno parte della commissione, è stato quanto prima anticipata rispetto al passato, siamo riusciti a discuterla nella Commissione comunque del 14 marzo, quindi come richiesto era un impegno che c'eravamo presi anche per quest'anno. E' un documento importante perché naturalmente dal costo di Publiambiente più il costo del Comune, quindi la somma di questi due costi viene fuori poi il totale dei costi che deve essere coperto dalla TARI, dalla tariffa. Quindi dai costi del Piano discenderà poi quello che avete visto nella Commissione competente, nella Commissione 1, le tariffe TARI sulla nettezza. In breve, velocemente gli elementi più importanti che ritroviamo dentro il Piano Finanziario, oltre naturalmente al ciclo della gestione dei rifiuti che è la mission, diciamo così passatemi il termine, del piano. Ci ritroviamo il progetto che abbiamo attivato ormai da due anni, soprattutto utile sia per verificare il servizio sia per convogliare le segnalazioni dei cittadini al gestore. Ci ritroviamo la lotta all'abbandono, contro l'abbandono dei rifiuti. Qui ci siamo impegnati acquistando ulteriori due foto-trappole, definiamo foto-trappole, che sono andate a sommarsi a quelle che avevamo già. In totale comunque, dato preciso è 4 foto-trappole, tre di proprietà del Comune e una dell'Unione. Quindi questo è un impegno che ci vede costantemente in campo, perché la lotta contro l'abbandono dei rifiuti non è che si può dire risolta, tutt'altro, purtroppo anche perché si basa purtroppo sull'inciviltà e sulla maleducazione delle persone. Però con questi strumenti, i dati che ci abbiamo anche della Polizia municipale sono di una diminuzione ecco di rifiuti abbandonati. Prosegue il piano di spazzamento meccanico. Perché dico prosegue? Il nuovo piano di spezzamento meccanico è stato approvato ormai due anni fa, però prosegue la verifica e l'aggiornamento. Faccio un esempio; alcune zone, alcune vie in base alle verifiche effettuate dall'Ufficio con Publiambiente, ma anche in base alle segnalazioni dei cittadini possono entrare nel piano di spazzamento meccanico, come lo è stato per esempio la frazione di Panicaglia che non



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

era oggetto del piano di spazzamento meccanico con cartellazione. Però poi abbiamo deciso di aumentare il servizio cartellando anche lo spazzamento meccanico nella frazione di Panicaglia. Quindi si va ad aggiungere alle altre frazioni, oltre naturalmente a gran parte di vie del capoluogo. Altro punto fondamentale e questo lo sapete, dall'agosto scorso è aperta l'isola ecologica. In Commissione c'erano i responsabili di Publiambiente, ci hanno presentato i primi dati che vedono un buon numero di accessi, si attestano in circa oltre 500 accessi mensili. Ad oggi sono stati conferiti 446 mila chili di materiale. Di tutto questo materiale l'80% va a recupero, il 20% va a smaltimento. Quindi sono dati buoni e in linea, così ci hanno detto i responsabili di Publiambiente con le altre isole ecologiche, con gli altri centri di raccolta gestiti da Publiambiente nel territorio di competenza. Naturalmente poi c'è l'avvio del porta a porta, come abbiamo fatto nello scorso, formalmente in uno dei precedenti Consigli, quindi qui ci vede impegnati insieme agli altri Comuni. Detto questo però mi vorrei soffermare su alcuni dati salienti che sono usciti in discussione anche in Commissione, però anche a beneficio di chi non ha partecipato. C'è un incremento dei costi del piano dovuto all'aumento da 125 Euro a tonnellata a 177 Euro a tonnellata dei rifiuti, che vanno in discarica. Siccome il dato che abbiamo oggi di dieci tonnellate dei rifiuti prodotti, di cui il 45% è il dato della raccolta differenziata, questo tra 125 Euro e 177 Euro, 10 mila tonnellate sì, 10 mila tonnellate porta un incremento di circa 300 mila Euro del costo che dobbiamo sopportare per lo smaltimento dei rifiuti, che vanno in discarica. A questo come abbiamo visto va a sommarsi anche due nuove voci, che non erano nel precedente piano che sono quelle afferenti all'anticipo delle spese per il porta a porta. Quindi sono circa 130 mila Euro, per la precisione sono 60 mila Euro di ammortamento per l'acquisto dei contenitori e 75 mila Euro per l'attivazione del porta a porta. Tutto questo porta un incremento di circa 400 mila Euro rispetto al piano passato. Questo è dovuto purtroppo al fatto che noi siamo fermi ad un dato di raccolta differenziata al 45%. Siamo diciamo così migliori rispetto agli altri Comuni della zona, del Mugello, che non arrivano neanche al 40%. Noi grazie ai 6-7 mesi circa di attività dell'isola ecologica, più come sapete da due anni aprile 2014, alla sperimentazione nella frazione di Ronta del porta a porta, riusciamo a migliorare il dato di raccolta differenziata ma comunque è un dato lontano da quello che ci chiede la normativa, ma anche qui che ci imporrebbe una politica ambientale sostenibile. Quindi siamo fermi al 45%. Però ecco quello che voglio evidenziare, già evidenziato in Commissione, ma ribadito ora qui in assemblea è che abbiamo messo su possiamo dire tre pilastri, e il piano di spazzamento, e l'apertura dell'isola ecologica e l'avvio formale della raccolta domiciliare, quindi insomma del porta a porta, ed è una risposta concreta a quello che dobbiamo fare, che si deve porre una Amministrazione che ha un dato di raccolta differenziata fermo al 45%, cioè lo deve assolutamente migliorare secondo quello che c'è imposto dalla normativa vigente, ma soprattutto anche secondo come dicevo prima, quello che deve fare una Amministrazione che vuole fare una politica ambientale sostenibile. Queste ecco le risposte che abbiamo messo in campo, adesso la cornice diciamo la strategia di politica dei rifiuti a Borgo c'è. Ora bisogna costruirlo poi naturalmente anche i contenuti passo dopo passo. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Assessore Pieri. Sì Sindaco.>>

Il Sindaco Omoboni:

<<Buonasera a tutti. Lo faceva anche all'Ignesti all'Unione, quindi è un attentato.>>



Il Presidente Timpanelli:

<<Un sabotaggio.>>

Il Sindaco Omoboni:

<<Un sabotaggio. Allora sì intanto ringrazio l'Assessore Pieri per le delucidazioni, che ci ha dato sul piano finanziario e anche dal punto di vista tecnico. Ovviamente il dato saliente lo ricordava prima l'Assessore, è che c'è un aumento dei costi sostanzialmente dovuto pesantemente all'aumento del costo di tutto ciò che non riusciamo a differenziare sul nostro territorio. Le percentuali sono del 45%. Se guardassimo i nostri Comuni vicini, magari potremmo anche essere soddisfatti ma sono comunque percentuali ben al di sotto di quelle che anche l'Unione Europea ci pone come obiettivi per i prossimi anni. Quindi credo che al di là dell'approvazione, quindi degli atti su cui andiamo ad esprimere un voto, una riflessione si possa fare rispetto a tutte quelle che sono le azioni che abbiamo intrapreso nel nostro mandato, e anche precedentemente per arrivare quanto prima ad un passaggio del porta a porta. Le ultime tempistiche che ci sono state comunicate sia da ATO, sia dal nuovo gestore, che non è più Publiambiente ma è ALIA, che ha sostanzialmente, che è il risultato di un processo di fusioni delle società che gestivano il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti dei territori interessati, ovviamente ci ha dato queste nuove tempistiche dove sostanzialmente a settembre dovremmo partire con le campagne informative, e quindi anche con la distribuzione del materiale opportuno per questo nuovo sistema e dal 1° gennaio, stando alle ultime comunicazioni, i Comuni di Borgo San Lorenzo e Scarperia dovrebbero partire, dovrebbero essere i primi due Comuni che partono al livello di Mugello con questo nuovo sistema. Ovviamente il costo che noi fatturiamo a Publiambiente non aumenta dei 500 mila Euro a cui faceva riferimento anche l'Assessore, ma di un po' meno perché comunque da un punto di vista proprio del Piano Finanziario c'eravamo tenuti molto cauti per quanto riguarda il Fondo di Svalutazione dei Crediti, cioè il Fondo che serve a garanzia delle eventuali somme non introitate, e questo ci ha permesso di giocare con le cifre, quindi di avere un effetto cuscinetto che porta comunque un aumento del costo rispetto all'anno scorso di circa il 12%. Questo ovviamente poi si trasferisce sulle tariffe sia delle utenze domestiche, sia delle utenze non domestiche. In Commissione abbiamo visto quello che è un po' la situazione che si può creare, dove da una parte c'è la tariffa, la parte fissa delle tariffe, che è quella che riguarda i metri quadrati che addirittura diminuisce proprio per questo effetto positivo sul fondo di svalutazione crediti, mentre aumenta la tariffa sulla parte variabile che è quella legata al numero di persone che occupano l'appartamento, comunque la superficie sottoposta a tassazione. In media l'aumento in valore assoluto, prendendo a riferimento un locale di 100 metri quadrati occupato da tre persone, è intorno ai 30 Euro all'anno. Non è un aumento se vogliamo al livello assoluto clamoroso; è comunque un aumento che peserà sulle tasche dei cittadini, sull'utenza non domestica dove tra l'altro negli ultimi due anni era stato fatto un lavoro importante soprattutto su alcune categorie di riduzione della TARI, l'aumento medio è intorno al 10%. Quindi questo è il quadro degli effetti poi dell'aumento del Piano Finanziario di Publiambiente. Ovviamente è un aumento non perché mal comune sia mezzo gaudio, ma sicuramente è un aumento che ci sarà anche negli altri Comuni, che vivono ovviamente lo stesso aumento da un punto di vista della quantità di rifiuti che non è differenziata. Diciamo che forse nel nostro Comune, proprio sulla base di quello che vi dicevo prima, l'aumento magari sarà più contenuto. Un'altra cosa che su questo vorrei soffermarmi davvero un minuto, riguarda tutta l'attività che l'Ufficio sta facendo al livello di accertamento e quindi di aumento della base imponibile. Io credo che i



A

dati in questo caso parlino davvero di un lavoro eccellente dell'Ufficio, e credo riconfermi anche quella che è stata la scelta quando abbiamo approvato la delibera in Consiglio Comunale, che sostanzialmente dava le linee di indirizzo per il passaggio al sistema del porta a porta, la scelta che questo Consiglio ha fatto di richiedere a Publiambiente, ora ALIA, che tutta la parte di gestione del tributo, che va dell'emissione della bollettazione che ovviamente fa il gestore, soprattutto in un sistema di porta a porta, è il gestore che per ogni anagrafica ha la memoria storica del numero di passaggi e di svuotamenti del vario materiale fatto da ogni singolo cittadino, ma la parte che va dall'emissione della bolletta alla riscossione quindi tutto quello che riguarda l'accertamento, l'emissione di ruoli e anche la riscossione coattiva, il Consiglio Comunale nella delibera che ha approvato qualche mese fa, ha dato delle indicazioni precise e quello che vi dirò ora, effettivamente, avvalora parecchio questa che è stata la scelta politica che abbiamo fatto come Amministrazione, perché nel periodo sostanzialmente che va dal 2014 al 2017 e che riguarda gli accertamenti sia della TARES del 2013 che della TARI del 2014 e del 2015, quindi i tre anni di attività, dal 2014 al 2017, ha visto l'ufficio impegnato e l'ufficio ha fatto un numero di accertamenti pari a 3.396, quindi quasi 3.500 avvisi di accertamento. Sono stati recuperati oltre 76 mila metri quadrati, il che vuol dire recuperando i metri quadrati che abbiamo allargato la base imponibile ed è uno dei motivi, se non il principale motivo per cui lo scorso anno e l'anno precedente siamo riusciti anche a contenere l'aumento del piano finanziario, per un totale di oltre 1 milione di Euro di accertamenti inviati. Capite bene che sono cifre che per il Comune di Borgo San Lorenzo rappresentano davvero cifre significative. Questo riguarda la TARI in particolare. Credo riguardi in generale uno sforzo che deve sempre più fare il Comune, soprattutto in annate come questa dove si chiede magari quei 30 Euro in più ai cittadini, credo che da un punto di vista dell'accertamento ci debba essere un lavoro importante e i numeri lo dimostrano. Quindi questo è il quadro che riguarda le tariffe sia delle utenze domestiche che non domestiche. Ormai che ho la parola ne aproffito anche per dire due cose sul Regolamento di applicazione della TARI, che sostanzialmente vede delle riconferme e credo anche una importante novità. Le riconferme riguardano lo stanziamento destinato alle utenze sostanzialmente deboli, passatemi il termine, ovvero le riduzioni che sono previste sulla base della presentazione dell'ISEE soprattutto insomma, in situazioni di ISEE molto basso. Noi confermiamo su questo capitolo i 15 mila Euro che abbiamo confermato anche lo scorso anno. Riconfermiamo la riduzione del 35% del dovuto, che fu introdotta l'anno scorso per l'utilizzo stagionale degli immobili; per stagionale si intende meno di 133 giorni in un anno solare, anche questo agevola insomma alcune attività che oggettivamente possono essere svolte solo in determinate parti, periodi dell'anno. Riconfermiamo lo stanziamento per le utenze non domestiche, alcune categorie delle utenze non domestiche, ristoranti, bar ed affini che passano dall'utilizzo della carta a quello della stoffa all'interno dei propri locali, e la novità che abbiamo potuto inserire quest'anno grazie alla legge sullo spreco alimentare, varata proprio alla fine dello scorso anno, è un ulteriore capitolo di riduzioni con una riduzione massima prevista del 20% per le attività che doneranno in maniera periodica i propri prodotti, anche qui si parla di attività come bar, ristoranti, supermercati e affini, e quindi faranno ovviamente degli accordi con associazioni di volontariato e credo questo sia importante sia per questo, sia per il lavoro insomma che abbiamo fatto anche su molti altri progetti, non a caso avevamo vinto anche un premio lo scorso anno o due anni fa rispetto alle buone pratiche della riduzione dello spreco, soprattutto dello spreco alimentare. Quindi ringrazio anche l'Assessore Bonanni che aveva seguito quello, non solo, anche altri progetti che riguardano i farmaci ed altri tipi di attività. Diciamo che in



A

continuità con questo che è la nostra linea di indirizzo politico inseriamo un ulteriore tassello. Questo è importante non solo per quanto riguarda la TARI, ma perché credo sia uno strumento utile per le attività del nostro territorio per poter combattere quella che, oggettivamente, stando ai numeri anche di livello nazionale, davvero da un punto di vista anche di Bilancio e di risorse e di risorse in questo caso sprecate, è un problema assolutamente attuale quindi su questo noi destiniamo 4 mila Euro in maniera sperimentale per quest'anno, con riduzioni che vanno fino al 20%. Quindi questo è un po' il quadro della situazione, sia delle tariffe, sia del regolamento; ovviamente il nostro impegno politico è quello di arrivare quanto prima all'effettivo passaggio al sistema del porta a porta, che ovviamente sarà un passaggio epocale per le nostre zone, ma credo sia supportato non solo da delle ragioni di politica ambientale ma anche guardando i numeri, da una esigenza che rischia davvero di diventare pesante per i nostri Bilanci. Certo andrebbe poi magari detto a qualche Sindaco che all'interno dell'ATO vota contrario alla realizzazione del termovalorizzatore, perché comunque quando poi si producono degli atti e si danno dei voti, le conseguenze sul territorio sono queste; la discarica di Montespertoli esaurita, noi in questo momento siamo costretti a conferire a Peccioli e ovviamente i costi aumentano e anche in maniera, in maniera importante. Quindi come diceva giustamente l'Assessore Pieri noi abbiamo un'idea esatta di quella che è la politica sui rifiuti. Bisogna che anche tutti gli altri Comuni, nei contesti dove possono ovviamente dire la loro, prendere le decisioni, che è quello dell'ATO, abbiano ben chiaro cosa vogliono dire le decisioni che poi si prendono magari in altri contesti. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Margheri.>>

Margheri Luca:

<<Sì buonasera, grazie Presidente, così faccio anche la dichiarazione di voto. Dunque partiamo un po' dalle cose positive, che possiamo intravedere da questo piano finanziario e dalla presentazione diciamo molto prima di quello che negli altri anni era stato presentato, e questo dobbiamo dare atto. Vi sono però delle criticità per cui il nostro voto sarà di astensione, che comunque è un credito che noi diamo all'Amministrazione per tutte le cose positive che ha fatto, ma non ci dobbiamo mai accontentare nella vita, per cui ci sono cose che andranno e andrebbero fatte più velocemente e in maniera più incisiva. Purtroppo questo conferimento, questo aumento del conferimento in discarica ci proviene, cioè viene secondo me da una cattiva gestione della nostra discarica di un tempo e cioè quando uno dice che il passato condiziona poi pesantemente il futuro, questo è vero perché se c'era stata una più oculata gestione della nostra discarica, forse il passaggio di conferire i nostri rifiuti in altre discariche poteva essere saltato e potevamo andare direttamente al porta a porta. Poi l'isola; l'isola che dopo tanto effettivamente è arrivata, ma che come dicevano i dati che ci ha detto l'Assessore, ogni cittadino ha conferito 560 chili di prodotto per un 80% di recupero, un 20% di smaltimento, vorrei, vorremmo che questi cittadini fossero premiati per portare i rifiuti in discarica e questa è una cosa che andrebbe, in qualche modo, presa come impegno da parte dell'Amministrazione perché come ci disse il signore lì, ora non mi ricordo il cognome, di Publiambiente, di qui in avanti non sarà poi Publiambiente né ALIA a presentarci il conto, ma sarà ATO. ATO ci presenterà il conto. Ora ATO come ha in qualche modo detto per inciso il Sindaco, presenta nel suo interno svariate figure che hanno molteplici idee sui rifiuti, sui termovalorizzatori e su quant'altro per cui sarà molto, dovrà essere posta molta cura e



attenzione dall'Amministrazione a far sì che tutte queste cose possano venire in maniera positiva. Quindi mi riferisco, come succede per esempio nell'Emilia Romagna, quando un utente porta della carta o qualcosa in isola, e conferisce qualcosa, gli viene data una tesserina e uno sconto poi sulla tariffa. Questo ancora anche perché l'isola è da poco attiva, per cui però bisognerà prevedere questa. Poi il punto dolente dei crediti inesigibili, che sono circa 403 mila Euro. Io questi accertamenti che sono stati 3.500, sono accertamenti che sono un piccolo fiore all'occhiello, però bisognerebbe avere una orchidea, una ortensia un po' più grande. Questi 3.500 bisognerebbe fossero ancora di più e che questi 403 mila Euro che in qualche modo, ricordiamo, vanno spalmati su tutti gli altri utenti che pagano la bolletta puntualmente, andrebbero in qualche modo ridotti. Poi i rifiuti che noi conferiamo in carta e plastica al Publiambiente, ora ALIA, in qualche modo sono positivizzati cioè ci ritornano in qualcosa di sconto? Io credo di no. Quindi bisognerà in qualche modo, anche in questo caso, prevedere che tutto quello che noi conferiamo e diamo ad ATO, ALIA, quello che è, in plastica e in carta possa in qualche modo ritornare in maniera positiva a noi. Poi ci disse anche che il porta a porta è slittato di qualche mese, perché ci sono stati dei problemi nelle migrazioni dei dati da parte di Borgo. Ora Borgo mi sembra che sia a regime, mentre ci disse che non era a regime ancora San Piero Scarperia nella migrazione. Non vorrei che, non vorrei, io non voglio entrare nel merito del Comune di Scarperia e San Piero però essendo anche nell'Unione dei Comuni, fa parte anche Scarperia e San Piero, di poter accelerare e velocizzare questa migrazione dei dati per non ritrovarsi poi a gennaio a dover solo il Comune di Borgo a cominciare il porta a porta, perché se siamo in due Comuni è chiaro che i costi vengono plasmati, ma se è a cominciare solo un Comune ecco che ai 300-400 mila Euro di costi in più dovuti al conferimento, all'ammortamento dei contenitori per il porta a porta, noi ci troveremo anche ad un ulteriore aumento. Ecco per cui io ho detto questo, perché sia preso in, insomma sia verbalizzato e che l'Amministrazione tenga presente di queste indicazioni, per questo noi il nostro voto sarà una astensione. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Margheri. Masini.>>

Masini Claudia:

<<Mah, allora diciamo il tema della partenza del porta a porta è stato più volte affrontato e in più maniere e anche con più, tra virgolette, giustificazioni. Eravamo arrivati al punto di votare all'unanimità la partenza del porta con una certa soddisfazione e anche con una serie di impegni, che volevamo la partenza degli incontri di formazione con la cittadinanza a febbraio del 2017 e poi di conseguenza la partenza del porta a porta. Chiaramente dopo l'illustrazione del Piano Finanziario siamo slittati precisamente di un anno, perché appunto se la distribuzione dei contenitori verrà fatta fra settembre-ottobre, la partenza Borgo, Scarperia e San Piero, loro ci hanno detto in Commissione sarà gennaio-marzo 2018, quello che è venuto a fare la presentazione. Fra l'altro il Sindaco di Scarperia e San Piero durante il Consiglio dell'Unione, parlando del porta a porta ha detto ognuno si prenderà le sue responsabilità; non so se si riferiva a sé stesso o a chi è presente in ATO. Noi personalmente siamo contrari ai termovalorizzatori, per cui cioè si spera che chi si prende le proprie responsabilità se le prenda nella partenza del porta a porta e non nella costruzione di un termovalorizzatore. >>

Alle ore 16,50 Esce il Consigliere Omar Osman: Presenti 12/17.



M

<< Le criticità mi tocca ripetermi sono quelle un po' espresse anche da Margheri, cioè il fatto che comunque 1895 accessi all'isola ecologica sono 90 persone al giorno, vuol dire che comunque c'è stata una risposta positiva; bisognava che in qualche modo si riuscisse a dare anche subito una risposta in termini economici, e quindi avere la possibilità di scalare dalle proprie tariffe quello che ognuno di noi o buona parte diciamo, perché 90 persone al giorno poi conferiscono in discarica, conferiscono all'isola ecologica. L'aumento del costo di smaltimento anche quello fa parte purtroppo di una serie di ritardi, perché è stato tutto un esaurirsi di discariche, Vigiano, Montespertoli e quindi siamo come si dice, siamo in difficoltà, in difficoltà e anche per quanto riguarda le tariffe il fatto che comunque c'è stato detto che nel suo complesso, sì c'è il fondo di accantonamento di 407 mila Euro ma i 2/3 vengono dalle aziende e poi spalmate sulle utenze, anche questo è chiaro che se le aziende non pagano non è colpa dell'Amministrazione, e quindi però è vero anche che il fatto che poi vengano spalmati su tutte le utenze è una cosa che non condividiamo. Poi sempre rispetto alle tariffe io segnalavo, e secondo me è una cosa da aggiungere nel regolamento il fatto che chi non è presente e chi non vive nella propria abitazione, perché magari è trasferito momentaneamente per qualsiasi tipo di problema in un'altra situazione, che può essere da una RSA, a dei parenti che lo aiutano, ad un'altra struttura, ad oggi è costretto a pagare la tariffa per intero perché viene calcolato nel conteggio, insomma, della TARI il fatto che c'è attaccato la luce e il gas. Ecco bisognerebbe aggiungere nel nostro regolamento che se c'è un basso consumo di luce e gas, la persona non paga la TARI e anzi la persona ha una riduzione della TARI e quindi quasi a zero perché se io non abito nella mia casa chiaramente non consumo né luce e né gas. Questo è una riduzione che viene già applicata nell'empolese, e che quindi ancora una volta ci evidenzia che ci abbiamo anche nel Regolamento l'art. 11, per chi vuole andare a vedere che questa cosa veramente c'è. Quindi abbiamo ancora una volta la dimostrazione che chi prima di noi è riuscito a partire, è riuscito anche poi ad avere un regolamento capace di andare incontro a tutte le esigenze. Su questo segnale appunto i lati positivi, e appunto il fatto che comunque c'è una riduzione della tariffa per chi partecipa e aderisce al "Senza spreco", perché comunque quella è una possibilità che viene data alle persone, alle associazioni e soprattutto il fatto che non ci sia uno spreco soprattutto di cibo è una cosa da sottolineare, insomma da valorizzare e quindi anche da, è giusto che insomma ci siano le riduzioni. Noi, il nostro voto è contrario, aspettiamo. Aspettiamo come nel 2016; poi siamo nel 2017, aspetteremo il 2018, vediamo se questo porta a porta parte e si spera con la volontà di tutti i Sindaci dell'Unione.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Masini. Ci sono altri interventi? Ah, Cerbai.>>

Cerbai Sandra:

<<Grazie Presidente. Allora a quanto ho saputo non è una scelta del Comune quella del porta a porta, ma praticamente ci viene imposta dalla Regione perché la Regione ci dice chi è che gestirà e chi gestisce ha il suo protocollo, per cui i Comuni si adeguano poi a quanto stabilito dall'ente che sarà, che interverrà sulla raccolta dei rifiuti. Se io vi dovessi dire che la raccolta porta a porta mi entusiasma, vi dico la verità per niente, non solo io credo che si sia in un notevole ritardo, perché forse quando fu pensata a suo tempo era una cosa innovativa, al momento è una cosa che è in ritardo su tutto quello che intanto viene fatto da altre parti in Italia e del mondo. Io non lo so, va beh, su quello c'è poco da fare, questo ci viene dato e questo si prende, ma io credo che a questo punto come



Amministrazione bisognerebbe pensare ad un passo più importante da fare, ed è quello che riguarda il problema a monte perché la raccolta dei rifiuti è a valle del problema dei rifiuti. Invece se noi si cominciasse a pensare al problema a monte, e cioè alla riduzione del rifiuto in sé e per sé, forse si riuscirebbe ad avere una vita migliore. E' di questi giorni la notizia che la barriera corallina e il corallo rosso sta sbiancando, questo significa la morte del mare. Si sa da tempo che il fondale marino è costantemente sempre più ricoperto da plastica. Vediamo nei nostri dintorni che cosa succede con l'abbandono nonostante tutti gli sforzi che gli enti possono fare, l'abbandono dei rifiuti. Comunque sta di fatto che dobbiamo cominciare a pensare ad una politica di riduzione della produzione del rifiuto, ed è possibile farlo; da tante parti lo stanno facendo. Io credo che bisognerà cominciare a pensarci, cominciare dalla commissione e poi dopo si arriverà al Consiglio, comunque bisognerà cominciare a pensare a delle strategie di sensibilizzazione su come rivolgersi al Consiglio, perché se è vero che l'Unione Europea ha stabilito un tetto per la raccolta, la percentuale di rifiuti a cui dovremmo arrivare, è anche vero che la commissione europea ha parlato di economia circolare e cioè cominciamo a non pensare più all'usa e getta, cominciamo a non pensare più al, ora, prima c'era, passavano a raccogliere le bottiglie di vetro per esempio no? Ora invece c'è l'abitudine, c'è la plastica per cui non viene ritirata, la plastica si butta, la possiamo accartocciare sembra che sia di meno però sempre la plastica rimane. Quindi io invito la commissione che se ne deve occupare, a cominciare ad occuparsi di questo e colgo l'occasione per chiedere ulteriormente, l'avevo già chiesto una volta, di far sì che venga data la comunicazione a tutti i Consiglieri di quando una commissione viene riunita, perché anche se uno non fa parte di quella commissione può essere interessato a parteciparvi. Io ero interessata a partecipare a quella con Publiambiente sinceramente; io avevo questa cosa da dire ma ho saputo dal mio capogruppo quando, che ci sarebbe stata quando oramai non potevo più trovare il tempo per venire.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Cerbai. Ci sono altri interventi? Spacchini. Sì Squilloni prego.>>

Squilloni Enzo:

<<Io volevo dire brevissimamente, intanto su questo tema della raccolta dei rifiuti va riconosciuta, questo bisogna dirlo indipendentemente dalle posizioni di maggioranza od opposizione, va riconosciuto uno sforzo da parte dell'Amministrazione e onestamente, fra qualche anno fa e ora diamone atto la situazione è notevolmente migliorata. Io sulla questione dei rifiuti come dire non sono mai stato molto tenero, però quello che vedo bisogna riconoscerlo, riconoscerlo fino in fondo. Questo come primo elemento. La seconda questione è come dire il problema della lotta all'inciviltà, perché noi possiamo fare tutti gli sforzi che vogliamo, la raccolta porta a porta, casa per casa, stanza per stanza, ma se alla fine poi nonostante tutto ci sono i divani come dire sul marciapiede, o le lavatrici nel letto dei fiumi, francamente a questo punto e bisognerà trovare una soluzione di carattere repressivo. Io sono più come dire portato all'anarchia che non al concetto dell'ordine e della disciplina. Però, benedetto il Dio, non possiamo tollerare, tollerare più di tanto. Ora veramente non se ne può più, perché effettivamente quando poi anch'io spesso parlo così di decoro ecc, è vero del decoro c'è il verde, ci sono i marciapiedi, pinco e pallino, però poi alla fine e ci sono anche le postazioni di raccolta dei rifiuti, che qualche volta fanno veramente impazzire, cioè proprio oggi c'erano delle fotografie, non mi ricordo da che parte su una situazione che si è venuta a creare di questo genere, che si è venuta



A

a creare a Luco. A questo punto se non si riesce sul piano della disponibilità, dell'educazione e quant'altro, andiamo sul piano della repressione. Io non so che dire e quindi viva le foto-trappole o come si chiamano, perché francamente non è questo, questo aspetto non è più trascurabile. Un'altra questione in positivo devo dire da sottolineare, secondo me, anche se è già stato fatto dal Sindaco, ma insomma da sottolineare rispetto a questa questione della raccolta dei rifiuti, è l'incremento della base imponibile ed è stato notevole mi pare lo sforzo fatto e i risultati siano notevoli, però, però c'è un però cioè e quando lo faceva Publiambiente che faceva? Non ho capito perché alla fine anche di questi 400 mila crediti inesigibili, che citava prima Luca, cioè ho l'impressione che la gran parte vengano da quel periodo, da quella gestione lì e allora voglio dire se hanno gestito in maniera così poco oculata, perché tanto poi non pagavano loro, la raccolta diciamo dei soldi dai cittadini, facciamone pagare una parte anche a loro scusate eh. Ora forse a qualcuno verrà da ridere, però eh sì lo capisco, però scusate non è possibile che il lavoro che non è stato fatto negli anni precedenti da altri venga poi a gravare completamente sulle casse dei cittadini di Borgo. Cavolo! Una compartecipazione di Publiambiente non mi parrebbe uno scandalo rispetto a questo conto, perché si tratta di 400 mila Euro non si tratta né di 4 mila né di 40 mila, si tratta di 400 mila Euro che sono una cifra estremamente rilevante. Un'altra cosa brevissima per quanto possibile, mi torna questo ragionamento che faceva prima la Claudia a proposito della riduzione della TARI per i periodi di assenza delle persone. Io non so tecnicamente come si possa mettere in pratica, però è una cosa effettivamente piuttosto sentita perché magari noi che siamo sedentari non ci colpisce molto, e quindi qualche volta non la percepiamo, però poi ci sono anche gente che si muovono, che cambiano casa, che hanno come dire dei movimenti in famiglia di cui sarebbe giusto per quanto possibile tenere conto. Ultimissima davvero; mi fa un po' paura questo concetto che sia l'ATO il nostro interlocutore, perché effettivamente aumenta la distanza fra il fruitore del servizio e colui che il servizio lo eroga, nel senso che ora noi abbiamo un rapporto diretto, possiamo come dire interloquire direttamente con Publiambiente, poi sarà la stessa cosa? Mi domando. Non ho, se la risposta è sì mi va bene, mi va perfettamente, ho capito, ma se tra noi e la società c'è di mezzo ATO poi il percorso si allunga. Va bene come non detto. Ringrazio.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Spacchini.>>

Spacchini Sonia:

<<Sì grazie. Intanto per riprendere alcune cose che sono state dette dal Sindaco, dall'Assessore e anche dai Consiglieri che mi hanno preceduto. Innanzitutto in apertura vorrei esprimere, continuare no? L'abbiamo fatto, l'abbiamo fatto in questo Consiglio, in questa Consigliatura anche con alcuni ordini del giorno, quindi come dire la nostra spinta e il nostro sostegno verso il porta a porta rimane immutato. Masini criticava le tempistiche lo comprendo, ma comprendo anche che l'amministrare purtroppo, nell'amministrare purtroppo si incontrano anche difficoltà, problemi contingenti che ti fanno poi rimandare l'applicazione di una politica condivisa, fortemente incentivata e richiesta poi ovviamente dalla nostra Amministrazione, ma purtroppo, purtroppo questo è. Figuriamoci nessuno di noi è felice di questo, ma lo siamo del fatto che finalmente dopo tanti e tanti anni, di questo stiamo discutendo, siamo come dire a limare e ad iniziare a mettere in moto gli ingranaggi e già mi pare cosa buona, eh? Certo dobbiamo seguire il percorso, dobbiamo farlo tutti insieme, dobbiamo farlo probabilmente anche come Commissione e come Commissione



M

io credo appunto, quando poi sarà possibile, quando sarà anche in essere, rivedere il Regolamento anche rispetto alle cose che dicevano poco fa sia Squilloni che Masini; ne abbiamo parlato poi appunto anche in commissione rispetto a questa cosa dell'utilizzo poi effettivo degli alloggi, perché è chiaro che oggi l'unico elemento che fa sì che venga sospesa la tassazione, l'erogazione della bolletta sostanzialmente è staccare le utenze. Ma staccare le utenze e rimetterle già di per sé come dire è poco conveniente rispetto a pagare la bolletta se uno non ci sta, per cui è chiaro che va limato e ovviamente preso ad esempio le cose positive che gli altri regolamenti comunali hanno introdotto negli anni con l'esperienza, che hanno avuto con il porta a porta per rendere sempre più puntuale l'applicazione della tariffa rispetto poi alla... scusate, della tassa, rispetto poi all'effettiva produzione di rifiuti sia con appunto incentivi e con ovviamente disincentivi. >>

Alle ore 17,05 rientra il Consigliere Omar Osman: Presenti 13/17.

«Ora Sandra richiamava ad una questione molto generale, che è quella della produzione del rifiuto che figuriamoci condivisibile, anzi così come è stata prodotta è stata incentivata e noi abbiamo colto l'occasione, la possibilità anche di introdurre nel nostro Regolamento di incentivare coloro che riutilizzano gli alimenti prossimi alla scadenza e quindi li donano ecc, e quindi non vanno ad incrementare il rifiuto. Così sarebbe altrettanto auspicabile che la normativa sovra ordinata, per quanto ovviamente ci riguarda, possa incentivare coloro che il rifiuto lo creano, lo producono a comportamenti di altra natura. Banalmente i supermercati con le vaschette di polistirolo per tre fette di prosciutto, comodo da comprare perché magari non fo la fila al banco, ma produce una quota di rifiuto assolutamente sovra ordinata rispetto a quello che vado a comprare. Quindi figuriamoci in materia le questioni sarebbero tantissime, e purtroppo molto poche attendono poi alle nostre competenze, alle nostre possibilità di agire. Quello che io vorrei però sottolineare, richiedere, lo ripeto l'ho detto in apertura, l'abbiamo fatto più volte, l'abbiamo chiesto più volte, credo che e vorrei che l'occasione di avvio del porta a porta, quindi la campagna di comunicazione del porta a porta fosse anche una straordinaria occasione di, diciamo, informazione, ma più che altro vorrei dire di formazione civica perché è intollerabile, questo lo dico davvero da cittadino ancorché da Consigliere Comunale, che a fronte di un servizio perché devo, ora la bottiglia è un esempio sbagliato, ma devo disfarmi di quella sedia vengono a prendermela a casa, mi dicono quando e a che ora fra un po', io la scarico in un cassonetto qui sotto cioè è una roba veramente intollerabile perché il servizio esiste, ora se non esistesse io capisco dice non so come fare, la devo portare Rabatta, abito a Casaglia, va beh, cioè non è comprensibile però insomma il servizio è domiciliare cioè è incredibile che le persone continuino a mettere in campo questi atteggiamenti. Ora che la strada sia la repressione e l'anarchia, su cui ho visto il gruppo di Borgo Migliore ha avuto un attimo di tensione interna su cosa privilegiare se l'anarchia o la repressione o la disciplina, esatto, ovviamente ci mancherebbe, però diciamo che va valutato tutti gli strumenti a nostra disposizione io credo ed anche uno strumento davvero di formazione, lo ridico questo termine di formazione civica perché l'indifferenza verso tutto ciò crea, poi, situazioni di grande degrado che vediamo purtroppo troppo spesso. Quindi bene anche ovviamente poi gli strumenti messi in campo anche con la collaborazione dell'Unione dei Comuni rispetto alla parte, diciamo, repressiva del fenomeno; allo stesso modo si è discusso, ho sentito si è citato con attenzione giustamente anche tutta la parte del recupero crediti, le quote come dire che non sono più possibili, che non è più possibile recuperare e che purtroppo stanno sulle spalle di tutti i cittadini, insieme quelli virtuosi che



di quelli che virtuosi non lo sono. Però io credo che i nostri uffici abbiano fatto un lavoro assolutamente significativo e importante in questo, e che a ben vedere è stato corretto e lungimirante da parte nostra, nostra forse non l'abbiano neanche votato noi figuriamoci l'hanno votato forse prima di noi, ma il recupero di, la capacità di vedere come quel servizio non fosse fatto nella maniera più efficace possibile e più efficiente possibile, la capacità di tornare indietro e di dire bene, riportiamo questo servizio all'interno della macchina amministrativa che dispone tra l'altro probabilmente anche di molti più dati rispetto alla realtà delle cose, alla realtà dei nostri concittadini, a dove vivono, dove risiedono e quant'altro, e quindi hanno anche la possibilità non solo di fare un recupero crediti più puntuale e più efficiente, e quindi farci rientrare di un bel po' di soldi ma anche di fatturare e riscuotere in maniera più corretta. Il fatto che come dire si possa fare meglio, dico anche le cifre economiche, anche in commissione ce lo dissero, è chiaro che un conto è l'accertamento della quota economica da recuperare un conto poi è anche l'ingresso nel Bilancio, cioè il riscuotere tecnicamente questi soldi che non sempre in termini di tempistiche coincidono, quindi se io accerto oggi certo non riscuoto oggi. Quindi è assolutamente plausibile che una quota di accertato venga riscossa successivamente anche alla data odierna, voglio dire. Quindi su questo vorrei esprimere ecco il nostro plauso, che è il plauso del gruppo del Partito Democratico anche al lavoro degli uffici che, significativo, che è stato fatto e che certamente gioverà poi sulle casse dei nostri concittadini.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Spacchini. Baggiani.>>

Baggiani Patrizio:

<<Sì io volevo dire questo, ora ho sentito, cioè l'ha accennato un attimino il Sindaco l'aumento del costo del trasporto, però ecco io faccio una osservazione perché molto spesso sento parlarne, ma per esempio l'ha accennato il Sindaco i termovalorizzatori in Toscana sono tabù. Io invece vedo e leggo che nei paesi del nord, che tutti dicono sono progrediti, aprono continuamente i termovalorizzatori per cui e sono, perché il progresso va avanti, sono molto più sicuri delle discariche, perché in Toscana ci sono delle discariche tanto che la nettezza, l'indifferenziato parte da Borgo San Lorenzo e va a Peccioli o addirittura a Massarosa con un costo, e si blocca il termovalorizzatore di Case Passerini per demagogia. Insomma questa è la situazione. Quando i termovalorizzatori sono sicuri, io leggo che a Copenaghen ne hanno aperti uno un anno e mezzo fa, all'Assessore e a qualcuno gli ho mandato anche le mie dispense, e sono e producono ricchezza, perché allora tant'è vero che noi da Napoli, da Palermo, mandano l'indifferenziato a bruciare in Germania. Non credo che siano più indietro di noi, sono sicuramente più avanti per cui ci sono dei tabù che vanno sfatati e la Regione Toscana è la Regione in cui il termovalorizzatore sembra di parlare, che ne so, del Medioevo, delle streghe, una cosa e un'altra, invece sono moderni, efficaci e abbattano il costo della nettezza urbana. Questo volevo solo dire. A Case Passerini c'è una situazione politica in cui espone Sesto Fiorentino e blocca l'entrata in funzione del termovalorizzatore, che ripeto nei paesi del nord Europa vengono aperti e producono ricchezza, tant'è vero che dal Meridione, da tutte le parti d'Italia si manda i rifiuti a bruciare in Germania, in Olanda o in altre parti cioè dobbiamo un attimino cambiare idea perché il progresso c'è nelle questioni etiche, ma c'è anche sulla nettezza urbana. Grazie.>>



Il Presidente Timpanelli:

<<Patrizio spengi il microfono. Patrizio, il microfono! Grazie Baggiani. Scusate! Allora lascio, do un attimo la replica a Masini chiedendo di, siccome il tema credo sia anche stimolante ma non è l'oggetto di oggi, magari perché sennò si rischia di parlare del termovalorizzatore, le polveri sottili e quant'altro. Ok? Bene, Masini.>>

Masini Claudia:

<<No non entro nel merito del termovalorizzatore, sennò poi tocca sgraticciare Masini e Baggiani e fa brutto in Consiglio Comunale. No mi riferivo a quello, a quanto detto da Spacchini e Squilloni rispetto al fatto che in effetti l'abbandono dei rifiuti continua ad essere vergognoso. Ecco bisognerà fare una operazione di, molto precisa, quando arriveremo a parlare in commissione spero anche Borgo, cioè commissioni composte dai Comuni che partiranno perché chiaramente bisognerà dividerlo il percorso, su quello che è il confine, cioè quando arriveremo noi a stabilire la zona di confine cioè dove finisce il porta a porta? Perché il nostro territorio, che è un territorio di campagna quindi ci sono i Comuni, ma poi appena esci nel territorio chiamiamolo aperto ci troveremo a stabilirlo noi il confine. Cioè dove arrivano i contenitori del porta a porta? Cioè dove si tira questa linea? Ecco dove si tira la linea è importante perché si creeranno delle zone di difficoltà, perché ci saranno due situazioni diverse e nella formazione, della quale abbiamo parlato a più riprese, anche appunto ne parlavano i Consiglieri prima, forse bisognerà coinvolgere anche quelli che stanno al di là della linea, perché se con l'isola ecologica senza fatica, cioè con la stessa fatica con la quale lo porti al cassonetto, lo porti a Rabatta diciamolo, perché magari lo devi anche mettere in macchina, quando arriveremo a dire che il confine per la differenziata arriva a La Brocchi? Ecco dopo che cosa succede? Come viene gestito e come si coinvolge poi anche le persone che stanno al di là, perché questa cosa qui secondo me poi creerà in una partenza, che sarà già difficile, ancora delle zone d'ombra e quindi delle complicazioni. Quindi nella formazione, nell'informazione e nella decisione credo che il coinvolgimento rispetto a tutti i passaggi compreso questo sia fondamentale.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene. Il Consigliere Baggiani dov'è? E' uscito? Allora mettiamo in votazione i tre punti.>>

Miniati Marco:

<<Posso aggiungere una cosa velocemente?>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Sì. Prego Miniati. Magari chiedi la parola.>>

Miniati Marco:

<<In riferimento a quello che ha detto la Claudia, in Commissione un po' questo tema l'abbiamo approntato sul confine no? Mi sembrava che diciamo ci sia la disponibilità di parlare di confine anche dopo, cioè nel senso iniziamo, vediamo come va e capiamo le difficoltà che ci possono essere sul porta a porta, soprattutto per chi abita in campagna, Perché poi alla fine credo che loro siano disponibili ad andare in tutte le stradette possibili ed immaginabili, credo che poi ci sia un problema di costi soprattutto no? Quindi di aumento delle tariffe della bolletta. Però ecco mi sembrava di capire che il tema fosse



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

A

ampiamente trattato su questa cosa, per cui ecco voglio dire, credo che diciamo su questa domanda richiesta della Consigliera Masini, già in commissione si sia impresso gli incarichi, gli incaricati di ALIA insomma sullo stare attenti al problema anche sull'apporto nostro dell'informazione, che faremo con i cittadini e poi sicuramente anche fra i cittadini, arriverà segnalazione di questo tipo per le case in campagna, a quanto ci hanno detto e risposto, ci sarà dei punti di raccolta più vicini possibili per cui ci sarà dei punti di raccolta che saranno coordinati da loro, in base anche ai giorni di raccolta per le singole materie dei rifiuti. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene. Mettiamo in votazione allora il punto n. 4, Gestione del Servizio di Igiene Urbana – Approvazione Piano Finanziario. Chi è favorevole? 10. Chi è contrario? 2 contrari, Masini e Gozzi. Chi si astiene? 1, Margheri. Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 10. Chi è contrario? 2 contrari, Masini e Gozzi. Chi si astiene? 1, Margheri.>>

(vedi deliberazione n. 3 del 22 marzo 2017)

Il Presidente Timpanelli:

<<Punto n. 5, Regolamento Comunale per l'istituzione e l'applicazione della tassa rifiuti. Chi è favorevole? 10. Chi è contrario? 2, Masini e Gozzi. Chi si astiene? 1, Margheri. Anche di questo c'è l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 10. Chi è contrario? 2, Masini e Gozzi. Chi si astiene? 1, Margheri. Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 4 del 22 marzo 2017)

Il Presidente Timpanelli:

<<Punto n. 7, Approvazione del Programma Triennale. No scusate punto n. 6, Gestione del servizio di igiene urbana. Chi è favorevole? 10. Chi è contrario? 2, Masini e Gozzi. Chi si astiene? 1, Margheri. Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 10. Chi è contrario? 2, Masini e Gozzi. Chi si astiene? 1, Margheri. Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 5 del 22 marzo 2017)

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene possiamo ora ai punti 7, 8, 9 e 10 che io le legherei come prima, come ho fatto precedentemente con il servizio di igiene urbana nella discussione. Quindi partiamo dal punto n. 7 insomma e farei una discussione unica. Non so chi vuole partire? Sì, 7 e 8 sì, sì. Sì, sì, sì, tutti insieme nella discussione. Sindaco.>>

Punto 7) Approvazione del programma triennale 2017/2018/2019 dei lavori pubblici e piano annuale 2017 adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 09/02/2017.



Punto 8) Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili triennio 2017/2018/2019 ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 e dei regolamenti comunali approvati con atti C.C. n. 18/2009 e 47/2016.

Punto 9) Approvazione nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019.

Punto 10) Approvazione Bilancio Finanziario 2017/2018/2019.

Il Sindaco Omoboni:

<<Sì visto la discussione comunque ce la possiamo fare; è unitaria. Ora il Bilancio è passato insomma anche dalla Commissione, quindi c'è stato la possibilità di approfondirlo anche da un punto di vista finanziario e tecnico. Ripercorro un po' quelli che sono i punti, i punti salienti nel senso che dietro quella che un Consigliere comunale, con cui ho condiviso un po' di anni era Mauro Pinzauti, chiamava "un monte di numeri", in realtà dietro alle scelte di Bilancio ci sono dietro ai numeri ci sono anche delle scelte, delle scelte di Bilancio importanti, delle scelte politiche. Quest'anno noi ad una prima situazione di Bilancio che era successiva all'assestamento generale di novembre, avevamo quantificato uno sbilancio di parte corrente intorno ai 350 mila Euro. 350 mila Euro ovviamente da reperire, perché il Bilancio come è ovvio che sia deve chiudere in pareggio. Come l'abbiamo fatto, facendo delle scelte? L'abbiamo fatto cercando di non intervenire sui servizi a domanda individuale, penso alla mensa, penso ai trasporti, penso alle altre tariffe come quella dell'occupazione del suolo pubblico, mi pare avessimo toccato qualche anno fa. Quindi abbiamo destinato intanto tutti gli oneri di urbanizzazione a parte corrente, che sono intorno ai 300 mila Euro e abbiamo utilizzato anche quelle che erano le economie delle rinegoziazioni dei mutui, sempre destinandola a parte corrente. Noi l'anno scorso avevamo fatto questa operazione di rinegoziazione dei mutui, che aveva portato comunque delle economie, quest'anno intorno ai 150 mila Euro che abbiamo deciso di destinare a parte corrente. Quindi già questa è una scelta politica, perché magari potevamo destinare queste risorse ad altri interventi, però saremmo magari stati costretti ad aumentare le tariffe della mensa, le tariffe dei trasporti, oppure in un'altra peggiore delle ipotesi a tagliare alcuni pezzi di servizi. Quindi questa è stata la scelta politica; le tariffe sono rimaste invariate. Addirittura sul trasporto pubblico, poi mi correggerà magari l'Assessore Pieri sulla quantificazione, abbiamo inserito una agevolazione per chi usufruisce del trasporto pubblico non in entrambi i sensi, ovvero sia come andata che come ritorno, ma per chi fa magari solo un percorso, solo di andata o solo di ritorno e abbiamo introdotto una riduzione di circa il 20%. Questo vuol dire comunque avere previsto un capitolo di Bilancio specifico per questo. Sulla Società della Salute abbiamo fatto un ulteriore ragionamento che è stato quello di incrementare, seppur di poco, quello che ci viene richiesto dalla Società della Salute come trasferimento complessivo, perché all'interno della Società della Salute sono mancate, è mancato un finanziamento da parte della Regione Toscana e anche lì si trattava di fare delle scelte politiche, se su questa partita credo fosse intorno ai 150 mila Euro complessivamente in tutti i Comuni, decidere di ridurre alcuni servizi che avrebbero voluto dire ridurre i servizi agli anziani, ai diversamente abili, a tutte le attività importanti che fa la Società della Salute, oppure contribuire anche quest'anno, il Comune di Borgo insomma è anche azionista di maggioranza su questo, a fare un ulteriore sforzo per mantenere un livello di servizi. Un'altra cosa che vorrei sottolineare è il lavoro che abbiamo fatto rispetto all'evasione.



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Prima vi citavo le cifre sulla TARI, che mi sembrano cifre molto importanti, anche sull'IMU e sulla TOSAP effettivamente ci sono dei numeri importanti, sull'IMU addirittura si passa da 120 mila a 250 mila Euro di recupero dell'evasione; sulla TOSAP uguale e anche sulla mensa, anche nel 2016 sono stati accertati i mancati pagamenti, quindi già introitati intorno agli 80 mila Euro. Questi credo che siano segnali importanti comunque, laddove si fanno anche delle scelte di Bilancio, credo come si diceva per la TARI che rispetto all'evasione si debba avere, si debba tenere la barra dritta. Ovviamente questo riguarda l'equilibrio di Bilancio. Noi speriamo che negli anni prossimi, anche con l'approvazione del RUC, questo effetto benefico che si sta verificando sugli oneri di urbanizzazione possa incrementare anche l'anno prossimo e gli anni a seguire. Ci sono poi alcuni investimenti importanti su cui abbiamo deciso di fare anche qui delle scelte, delle scelte politiche precise e credo guardando il piano degli investimenti si possa tranquillamente affermare che la prima scelta politica che abbiamo fatto sugli investimenti riguarda la scuola. Come sapete e se non lo sapete vi aggiornerò sulla situazione scolastica, degli edifici scolastici, soprattutto sulla situazione della scuola primaria sono emerse alcune criticità. Criticità che non emergono ora ma fanno parte di un percorso che abbiamo avviato, ho avviato io personalmente nel 2014, credo sia stato uno dei primi atti che ho firmato come Sindaco, che erano le risultanze delle indagini sismiche su tutti gli edifici scolastici del nostro territorio comunale, questo credo sia un dato da tenere in considerazione nel momento in cui spesso di sismica o di antisismica si parla solo in via emozionale nel momento in cui si verificano episodi in Italia come quelli recenti. Il Comune di Borgo San Lorenzo da tempo ha fatto tutta una serie di interventi partendo dalle scuole materne, che sono sostanzialmente tutte adeguate sismicamente, facendo delle indagini sismiche anche sui plessi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, da lì si è avviato un percorso, un percorso di interventi. Sulla scuola primaria di Via Don Minzoni fu già fatto l'intervento durante le vacanze di Natale del 2014, di consolidamento di alcuni pilastri, dopo di che abbiamo fatto tutti i passi ulteriori anche di progettazione per l'ampliamento del plesso di Via Leonardo da Vinci, che doveva servire come situazione per risolvere il problema sismico della Scuola Don Minzoni. Ovviamente non potevamo far passare anche questo Bilancio senza prendere ulteriori decisioni concrete, perché oggettivamente la situazione del plesso che ospita le primarie in Via Don Minzoni è la situazione più, se vogliamo più critica rispetto alle altre e quindi nel Piano degli Investimenti abbiamo concretizzato quella che è la soluzione, che abbiamo condiviso come Giunta insieme ovviamente alla direzione didattica, che è quella di chiudere la scuola primaria di Via Don Minzoni e portare le 11 classi che sono ospitate in via Don Minzoni, nel plesso di Via Leonardo da Vinci. E' per questo che nel piano degli investimenti trovate due interventi importanti in questo senso; un primo intervento che in realtà rispetto a Via Leonardo da Vinci è il secondo lotto di un primo lotto già fatto nella scorsa estate, che prevede l'adeguamento sismico di tutta la struttura, e grazie a delle maggiori risorse su questo intervento facendo dei lavori all'interno della struttura, e trasformando quelle che sono le Segreterie oggi in spazi scolastici riusciremo, con l'aiuto ovviamente anche di prefabbricati, che dovrebbero essere adibiti a segreterie, a trasferire tutti i ragazzi durante l'estate all'interno di quel plesso. Ovviamente rimaneva il tema di Via Don Minzoni. Abbiamo su questo fatto un progetto esecutivo, abbiamo affidato un progetto esecutivo alla fine di questo anno che ci ha dato un quadro reale della situazione, un quadro che prevede un intervento di miglioramento sismico su quel plesso che ha un costo intorno agli 800 mila Euro. Quota parte di questo intervento è già cofinanziato e nel piano degli investimenti noi mettiamo la differenza intorno ai 325 mila Euro per un intervento di

18/38



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

M

adeguamento sismico, che diventa importante per non lasciare comunque un immobile pubblico adibito ad uso scolastico in quelle condizioni, sostanzialmente privo dell'attività principale che è quella scolastica. Poi ci sono anche altri interventi molto importanti nel piano degli investimenti, poi insomma l'Assessore Pieri sicuramente entrerà più nel dettaglio, che riguardano per esempio quello che è il tema generale del decoro, quindi un investimento sul rifacimento dei marciapiedi che è una esigenza abbastanza palese del nostro almeno del nostro centro storico. C'è un investimento importante che io credo, su cui credo fortemente possa essere anche un intervento di mandato come caratterizzante il mandato, che riguarda la riqualificazione di alcune piazze a Borgo San Lorenzo come Piazza Dante e Piazza Vittorio Veneto e che è legato alla concessione del servizio dei parcheggi a pagamento, che trovate proprio nel programma annuale perché la procedura avrà avvio proprio nei prossimi mesi. Ci sono degli importanti investimenti anche nelle frazioni perché spesso insomma nelle frazioni ci accusano di essere capoluogo-centrici, ma in realtà nelle frazioni portiamo diversi investimenti. Cito uno su tutti che non trovate nel piano degli investimenti ma che si realizzerà a breve, è il piano degli asfalti che in alcune frazioni, penso alla frazione di Ronta, credo potrà iniziare ad ovviare uno dei problemi segnalati come più atavici e storici della frazione stessa, che è appunto il rifacimento della passeggiata lungo la strada, la Via Faentina. Nel piano degli investimenti annuale c'è invece il progetto della palestra da adibire ad uso scolastico, e poi ovviamente anche ad uso extra scolastico nella frazione di Luco. Su questo abbiamo dato un incarico per la progettazione esecutiva, che si è già concluso e mi allaccio a questo anche per altri due interventi, che in questo momento sono in una fase di progettazione ma su cui crediamo molto anche in prospettiva. Uno riguarda la riqualificazione di Villa Pecori Giraldi quindi l'utilizzo di Villa Pecori Giraldi, almeno in un primo periodo come possibilità di estensione dei locali della Biblioteca comunale con l'obiettivo della Cittadella della Cultura. L'altra riguarda un'altra parte importante del nostro capoluogo che è la parte del Foro Boario, su cui stiamo studiando sostanzialmente una riqualificazione generale perché possa diventare sia un centro di aggregazione, sia un centro che possa essere vissuto da tanti cittadini con diversi interessi, e ovviamente in questo progetto c'è anche una riqualificazione di quello che è il capannone attualmente utilizzato dalla ginnastica artistica, che potrebbe davvero diventare un centro di valorizzazione anche dei prodotti di filiera corta, quindi dei prodotti del nostro territorio. Un'altra importante notizia sempre sugli investimenti è la destinazione da parte dell'Unione dei Comuni di un finanziamento, che servirà per un progetto di adeguamento, riqualificazione del Centro Piscine Mugello, una partita da 350 mila Euro che credo possa davvero essere utile per un ulteriore slancio della attività positiva che in questi anni il Centro Piscine Mugello sta facendo, senza dimenticare i progetti, che sono in corso, sia il decoro, sia comunque ad un problema importante come quello dell'illuminazione pubblica, che nel giro dei prossimi mesi vedrà proprio l'avvio della procedura di gara. Quindi ho spaziato dall'analisi di Bilancio agli investimenti, ma sintetizzando le scelte politiche che sono state fatte. Ovviamente sono un occhio agli investimenti dove le priorità sono quelle che vi citavo prima. Da un punto di vista della manovra di Bilancio vi assicuro che riuscire a mantenere un buon livello di servizi, soprattutto servizi a domanda individuale come quelli che sta erogando Borgo San Lorenzo, credo sia un segnale di attenzione anche rispetto alle difficoltà purtroppo crescenti che stiamo vivendo come territorio, e quando parlo di difficoltà crescenti parlo di famiglie che comunque sono in difficoltà e al di là dei canali che utilizziamo, sia attraverso il Comune, che attraverso la Società della Salute; poi c'è un costo dei servizi soprattutto dei servizi che riguardano i figli a cui si deve sempre dare un occhio di riguardo, il fatto di



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

riuscire a mantenere inalterata anzi a volte migliorare, perché prima l'Assessore Becchi spiegava anche la nuova carta dei servizi e credo sia uno strumento importante anche per far rendere conto anche ai genitori, insomma ai fruitori, a tutti noi del lavoro immenso che è stato fatto negli anni su questo tipo di servizi. Tenere la barra dritta sul mantenimento di questa quantità e di questa qualità di servizi, senza gravare ulteriormente alle famiglie, credo sia un segnale molto molto importante. Questo è un Bilancio importante, perché è sostanzialmente il Bilancio di metà mandato. Resta ovviamente un tema di limitazione soprattutto della spesa di investimenti. A maggio come tutti gli anni approveremo il Consuntivo e lì si manifesterà l'avanzo di amministrazione, un po' come facemmo l'anno scorso, che dovrebbe aggirarsi più o meno intorno alle cifre di quest'anno. Quest'anno tra l'altro, di impegnato nel 2016 c'è 1.200.000 Euro, una cifra importante anche rispetto al trend passato. Quest'anno dovremmo essere forse un qualche centinaio di migliaia di euro in meno. Qui, quindi anche nel momento in cui applicheremo l'avanzo sarà importante, importante è avere un ordine di priorità. Nella relazione di Bilancio voi trovate anche un altro argomento che attiene alla delega che seguo, tra l'altro, che è l'urbanistica, il Regolamento Urbanistico di cui parlavo prima, ormai approvato e che quindi speriamo possa produrre effetti benefici; ci sono alcune partite importanti per l'Amministrazione. Una specifica e che è collegata comunque al discorso delle scuole che vi facevo prima, che era un impegno che c'eravamo anche presi in Consiglio comunale è quella della nuova individuazione dell'eventuale nuova scuola primaria rispetto a quella attuale. L'altro che è più impattante da un punto di vista generale, sono tutte le attività che riguardano il rischio idraulico. Rischio idraulico, che come sapete rappresenta una criticità importante soprattutto su certe zone del nostro paese, per quanto riguarda gli interventi ammissibili. Il Regolamento Urbanistico ci dà un elenco di quelli che sarebbero gli interventi necessari per ridurre il rischio idraulico; bisogna anche essere consapevoli su questo noi l'abbiamo fatto, alcuni piccoli passi li abbiamo fatti e dopo ve li citerò, che da una prima stima preliminare se noi dovessimo effettuare tutti gli interventi previsti dal Regolamento Urbanistico per la diminuzione del rischio idraulico, stiamo parlando di cifre intorno ai 20 milioni di Euro. Oggi voi approvate un Bilancio di un Comune che è 21 milioni di Euro, questo per farvi capire un po' l'ordine di grandezza. Anche su questo comunque ci siamo già mossi, perché abbiamo richiesto nel documento annuale di difesa del suolo alla Regione Toscana, oltre ad una serie di finanziamenti per la progettazione di alcune frane ancora presenti sul nostro territorio, abbiamo richiesto anche uno stanziamento per la progettazione preliminare di alcuni interventi di riduzione del rischio idraulico, che riguardano il Fosso delle Cale e quello del Fosso di San Giovanni. Ovviamente è un percorso che avviamo e a cui vogliamo dare corso. Poi ci sono anche altre novità importanti che riguardano, per esempio, il commercio. C'è un dibattito insomma che si è già aperto; l'idea dello spostamento del mercato centrale poi magari insomma il Vice Sindaco sarà più puntuale in questo, ma che rappresenta anche in una logica che mette insieme la riqualificazione di Piazza Dante e di Piazza Vittorio Veneto anche lo spostamento del mercato settimanale, e che credo insomma almeno questo nelle nostre intenzioni migliorerà tutto l'aspetto del nostro capoluogo. Quindi insomma una Giunta che è impegnata nei prossimi due anni a realizzare quelli che sono, sostanzialmente, gli impegni del programma di mandato. Io credo che su alcune cose abbiamo dato dei segnali importanti, su altre c'è sicuramente da lavorare di più, il Bilancio rappresenta lo strumento fondamentale perché ovviamente al di là degli obiettivi poi ci sono le risorse, e senza risorse diventa difficile poi poter concretizzare i nostri obiettivi di mandato.>>



4

Il Presidente Timpanelli:

<<Scusate prima di lasciarvi la parola vi è stato già consegnato, è depositato qui, un ordine del giorno allegato al Bilancio. Quindi volendo si può discutere anche di quello; so che è già stato dato anche a tutti i Consiglieri quindi si può fare la trattazione anche di quello. Assessore Pieri.>>

Assessore Pieri Giacomo:

<<Sì grazie Presidente. Io vorrei tornare su uno degli aspetti di cui si compone il Bilancio, una delle parti di cui si compone il Bilancio, praticamente quella del Piano degli Investimenti. Innanzitutto fo una riflessione di cui ci eravamo tornati sopra, andati sopra anche in commissione cioè il piano degli investimenti va visto in una triplice lettura. Una diciamo passatemi il temine una rivolta al passato, cioè quindi con le risorse già impegnate, una al presente cioè con le risorse che andiamo ad impegnare nel piano, nell'approvazione oggi del Bilancio Preventivo, e una anche rivolta al futuro cioè quando impegneremo ulteriori risorse in sede di assestamento. L'ha già detto il Sindaco e io non ci torno sopra sulle motivazioni, però la scelta forte centrale del Piano degli Investimenti è quella della scuola propriamente e nello specifico sulla sicurezza scolastica. Non per niente gli interventi che presentiamo nel Piano degli Investimenti nell'annualità 2017 sono ben quattro che riguardano la scuola, ciò non toglie però che anche altre tematiche, altri campi, che a noi stanno particolarmente a cuore non vengono interessati; mi riferisco agli immobili comunali, alla sicurezza stradale e al tema delle manutenzioni legate soprattutto alle strade e ai marciapiedi. Vi vorrei dare alcuni argomenti, alcuni spunti che danno un po' il senso e la misura di questi interventi anche se non propriamente attinenti al piano degli investimenti, che come sapete contiene solo interventi sopra i 100 mila Euro. Innanzitutto continua quest'anno, anzi si rafforza l'impegno che avevamo già preso nello scorso Bilancio di liberare gli operai del cantiere dai montaggi. Quest'anno si prevedranno 40 mila Euro di montaggi dati fuori e questo consentirà appunto di impiegare maggiormente le nostre squadre, diciamo la nostra squadra anzi che si occupa di strade, manutenzione stradale, marciapiedi quindi anche il decoro sul pezzo. Sono stati realizzati marciapiedi nell'intervento previsto in Viale Giovanni XXIII°; marciapiedi, un tratto di marciapiedi nuovi. A giorni lo anticipava il Sindaco partirà un piano degli asfalti per 200 mila Euro, che vedrà sia interventi nel capoluogo come Viale della Repubblica, un intervento importante anche per il rifacimento del marciapiede, sia interventi sulle frazioni. Ne parlava il Sindaco della passeggiata pedonale a Ronta; aggiungo io passaggi pedonali a Luco, la Sagginale-Rabatta, tutti interventi attesi da più tempo. Altri interventi poi nel centro, nel capoluogo saranno messi in piedi con gli enti gestori delle utenze. Si sta lavorando nello specifico a Piazza del Popolo. All'interno poi del project financing, di cui parlava poc'anzi il Sindaco, cioè quello di valorizzazione del centro urbano e della mobilità, l'obiettivo di questo progetto è anche oltre, è anzi soprattutto quello di dare una riqualificazione alle nostre piazze più importanti, in primis Piazza Dante. Qui significa praticamente di rifare i marciapiedi quindi Piazza Dante e anche altre zone centrali del capoluogo. Un cenno sul tema delle manutenzioni che è strettamente connesso poi a quello del decoro. Il tema manutenzioni è un pacchetto che vale circa 370 mila Euro. Per quanto riguarda parchi, giardini, verde pubblico noi spendiamo 70 mila Euro, di questi sono 25 mila Euro di potature. Io qui apirei anche una parentesi perché nel 2016 abbiamo dato fuori, esternalizzato con gli interventi straordinari per 60 mila Euro potature, tagli di alberature, e comunque tutto ciò connesso alla sicurezza. Sembrano cose magari non sempre visibili, però purtroppo quando poi accadono la tragedie sono temi che ritornano fuori. 40 mila



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Euro impiegati negli immobili, 45 mila Euro nelle manutenzioni delle scuole, 12 mila euro sui cimiteri, 70 mila Euro sulle strade comunali; di questi dentro questi 70 mila Euro ci sono naturalmente anche i famosi interventi sulle buche con asfalto a caldo, asfalto a freddo e circa 10 mila Euro di segnaletica orizzontale oltre a quella fatta naturalmente dal cantiere, questi 10 mila Euro è quella data fuori. Un altro spunto di riflessione ne parlavamo in commissione ma è giusto anche ribadirlo qua, tutti questi interventi prima detti, quindi su Viale Giovanni XXIII°, Viale della Repubblica, tutta la partita problematica della, il project financing sulla valorizzazione e la mobilità del centro urbano, i percorsi del trasporto pubblico, sono tutte tessere di un piano generale della mobilità che riguarda parcheggi, trasporto pubblico, mobilità dolce al quale appunto stiamo lavorando con gli uffici e siamo in itinere. Ora ho anticipato alcune cose però mi sembra anche doveroso rileggere con gli importi l'annualità 2017. Interventi di valorizzazione nel centro urbano e di mobilità sostenibile, opere di miglioramento della sosta veicolare e del transito ciclopedonale per 800 mila Euro. Adeguamento dell'asilo nido Curiel alla normativa antincendio per 100 mila Euro. Adeguamento sismico scuola elementare Via Leonardo da Vinci secondo lotto, 600 mila Euro. Miglioramento sismico scuola primaria Via Don Minzoni 325 mila Euro. Opere di miglioramento sicurezza stradale intersezione Viale della Resistenza, Viale della Repubblica, Viale 4 Novembre per 180 mila Euro. Manutenzione straordinaria marciapiedi e strade 123 mila Euro. Interventi di messa in sicurezza strada panoramica 350 mila Euro. Riorganizzazione ed ampliamento scuola di Luco, primo lotto, palestra, e secondo lotto ristrutturazione ed ampliamento per 440 mila Euro. Realizzazione oasi inclusiva 220 mila Euro. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Assessore Paoli.>>

Il Vice Sindaco Paoli Enrico:

<<Dunque ci hanno chiesto di essere brevi quindi sarò breve. Io penso che questo sia un Bilancio importante e un anno importante, perché insomma chiaramente penso che un po' di tempo anche a chi amministra per rodarsi ci voglia. Questo non lo scopro certo io, ma insomma è una cosa che è bene anche dirla. Dopo due anni e mezzo di amministrazione si riesce, secondo me, anche da quello che ha detto Paolo, attraverso il Sindaco, ad intravedere quello poi che sarà il futuro della legislatura e lo dico con, in maniera positiva perché insomma le cose in campo sono tante e al contempo sono tante anche le difficoltà che vengono fuori quotidianamente. Per quanto riguarda le deleghe che mi ha affidato il Sindaco, credo sia un anno davvero importante perché comunque a partire per esempio dal commercio si andrà ad attuare dei processi, attuare degli atti che avranno sicuramente credo influenza positiva per i prossimi anni, non per i prossimi uno o due anni ma probabilmente per i prossimi dieci o venti. Parlo in particolar modo intanto come avete visto dalla relazione, che andremo ad approvare credo insomma nel prossimo, se la maggioranza sarà d'accordo ovviamente, nel prossimo Consiglio Comunale il Piano del Commercio su Area Pubblica, che andrà a regolare tutto quello che è appunto il commercio su area pubblica, quindi mercati, fiere, posteggi fissi. Penso sia un aspetto molto importante. Come avete visto e avete sentito anche dalla cronaca, come diceva prima il Sindaco, abbiamo in mente di fare il nuovo mercato, il mercato nuovo, più che spostamento del mercato direi proprio andare a fare un mercato nuovo. E' un passo importante, è un passo che andrà discusso, andrà sicuramente portato avanti con i tempi giusti e che occorrono per andare a mettere in campo una operazione del genere, ma



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

penso, come lo ricordava prima anche il Sindaco, che sia una operazione che al netto delle esigenze di sicurezza che sono state più volte anche segnalate da parte della Polizia Municipale, ci sia anche una esigenza di vivibilità per quanto riguarda il commercio, quindi in alcune vie dove adesso è il mercato, ma più in generale uno spostamento o comunque un nuovo mercato dà anche impulso positivo a quella che è poi l'attività economica del centro, del capoluogo di Borgo San Lorenzo. Quindi nei prossimi mesi andremo a lavorare su questa, cioè ci stiamo già lavorando a dire la verità su questa soluzione. Altre due cose, tre cose importanti che mi premeva sottolineare, sempre per quanto riguarda il commercio. Intendiamo allargare l'area vale a dire il Centro Commerciale Naturale, quindi allargarlo da quelli che sono i suoi confini odierni, non stravolgerli ovviamente ma andare ad inglobare anche altre parti del paese, penso che anche questo vada nell'interesse e dei cittadini ma soprattutto insomma dei commercianti stessi. Ci sono poi due iniziative, vado per punti, due iniziative che mi premono molto; la prima è un regolamento o comunque un disciplinare ora un attimino da valutare con gli uffici, per il riconoscimento delle botteghe storiche. Qui a Borgo San Lorenzo sono tante, non sono se, insomma basta girare per due vie del centro che se ne incontra già più di dieci. Quindi ci sembrava giusto, visto insomma lo sforzo anche che fanno i commercianti per tenere aperto, lo sforzo che fanno anche per poi andare a concorrenza con i grandi centri commerciali, ci sembrava giusto ed opportuno riconoscere e magari anche dargli alcune agevolazioni fiscali, perché insomma è giusto anche dare onore diciamo così al merito. Altra cosa che abbiamo intenzione di fare, anche questo è già previsto in un capitolo di Bilancio se lo cercate, proporre un bando per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Come sapete tutti i negozi o quasi tutti insomma i negozi del centro, ma non solo del centro, insomma abbiamo allargato lo vorremo a tutto il capoluogo, hanno appunto delle piccole anche a volte barriere architettoniche che non permettono a chi è disabile, per esempio, di entrare da sé negli esercizi commerciali. Diamo noi un piccolo segnale, perché poi alla fine le risorse che mettiamo sono, non sono tantissime, ma chiaramente lo facciamo per porre all'attenzione, lo faremo per porre l'attenzione su un tema importante che a volte viene anche dimenticato, e invece insomma come Amministrazione abbiamo ritenuto giusto mettere in campo questa iniziativa. Poi ovviamente ci sono tutte le attività e le tante, diciamo così, manifestazioni che vengono svolte durante l'anno, alcune storiche; penso alla Fiera Agricola quest'anno ovviamente sarà la 37^a se non mi sbaglio, edizione. Ci saranno delle novità, tutti gli anni abbiamo cercato di portare delle novità ovviamente in maniera oculata e pensata, però tutti gli anni abbiamo e anche quest'anno abbiamo la volontà e abbiamo sentito l'esigenza di, questo poi lo vedremo di qui a pochi mesi, di innovare anche quella bella manifestazione. E poi Artigiani in Villa, la Mostra Mercato con il tartufo, Cioccolandia, in Fiera, tante, tante iniziative che vanno ovviamente nell'indirizzo anche diciamo così, di portare maggiore afflusso di persone e di turisti e di ospiti diciamo così a Borgo San Lorenzo per far vivere il nostro centro, per far vivere il nostro paese, la nostra città, ma anche insomma per agevolare ed incentivare quello che è il commercio dei piccoli centri commerciali com'è quello del nostro capoluogo. Chiudo tenendo l'accento su una iniziativa che abbiamo fatto nascere insieme alla Pro Loco e sta dando delle buone soddisfazioni, anzi delle ottime soddisfazioni perché comunque l'afflusso di persone è costantemente in aumento, sto parlando del mercatino del mercato "Dalla soffitta alla cantina", che tutti i mesi la ultima domenica del mese si svolge nel centro di Borgo San Lorenzo. Lo dico con un certo orgoglio perché insomma siamo partiti un po' in sordina, ma poi insomma tutte le domeniche si svolge questa iniziativa. Sono più di 70 gli espositori,



c'è tantissima gente, insomma una bella manifestazione. Io avrei concluso. Ovviamente sono a disposizione per richieste e per domande e grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Assessore Paoli. Boni.>>

Assessore Boni Claudio:

<<Buonasera a tutti i presenti. Allora volevo dare qualche informazione sulle deleghe che mi riguardano, perché molto spesso nel Bilancio ci sono delle cose che se non sono adeguatamente spiegate si percepiscono poco, ed alcune molto importanti non sono nel Bilancio perché non coinvolgono le casse del Comune. Abbiamo passato in Commissione il Piano delle Alienazioni degli Immobili del Comune di Borgo San Lorenzo. Invito tutti i Consiglieri che non fossero stati presenti alla Commissione a prendere visione della lista, perché ci sono alcuni immobili interessanti e i cittadini stanno già facendo molte richieste. La fase del procedimento è questa; noi dobbiamo mettere a posto fra virgolette dal punto di vista urbanistico questi immobili, dobbiamo fare sembrerà pazzesco ma dobbiamo fare l'APE su questi tipi di immobili, dobbiamo informare per molti di questi immobili la Sovrintendenza che è coinvolta, perché hanno insomma c'hanno un po' di storia. Quindi diciamo che è molto importante, che anche da parte nostra ci sia consapevolezza che c'è tutta una serie di immobili in vendita, e che chiaramente nei tempi dovuti noi faremo la pubblicità più che adeguata per darne risalto. Sempre sul patrimonio c'è una cosa che non passa dal Bilancio ma che è fondamentale direi per lo sviluppo del nostro Comune e della nostra area, che è la questione dell'ADSL e della banda larga. Allora mi confermano che al 31 di marzo saranno terminati i lavori dell'ultima centralina, che è quella che coinvolge la zona industriale di Rabatta, che è arrivata in forte ritardo rispetto alle altre perché l'azienda a cui era stato affidato un incarico da parte di Infratel, cioè del Ministero, è fallita. Quindi hanno dovuto rifare la gara ecc., ecc. Quindi la zona di Rabatta ha avuto circa sei mesi di ritardo rispetto alle altre zone del nostro Comune, ma mi confermano la ripresa dei lavori il 31 marzo quindi diciamo che siamo, diciamo che abbiamo finito. Abbiamo finito un processo di digitalizzazione del nostro Comune praticamente in tutte le aree. Si va da una velocità minima in download di 20 mega bit in alcune frazioni, fino ad una velocità massima di 100 mega bit del centro storico. Questa è una copertura su praticamente il cento per cento del nostro Comune ed è una cosa piuttosto rara, che è paragonabile a qualche Comune del Nord Europa, nel senso che questi tipi di infrastrutture non ci sono neanche nel centro di Firenze con una copertura così capillare. Questo è un combinato disposto di due attività; la prima quella della Regione e quindi diciamo soldi regionali/statali/europei per il cablaggio, diciamo così, di tutte le frazioni; la seconda è un accordo invece che noi abbiamo fatto in autonomia con Telecom su tutto il centro abitato di Borgo San Lorenzo, e per centro abitato si intende da Villa Martini a Petrona, che quindi è andato a coprire con un investimento completamente a carico di Telecom di oltre 250 mila Euro tutta l'area abitata. Quindi da questo punto di vista siamo estremamente soddisfatti. La nostra capacità è stata quella di dare delle risposte democratiche, estremamente rapide agli operatori e a chi doveva fare i lavori, in modo che tutto questo si risolvesse nel tempo più breve possibile. Per quanto riguarda lo accennava prima il Sindaco l'illuminazione, noi siamo in una fase in cui andremo a gara per la gestione dell'illuminazione e di tutte le caldaie, diciamo così, degli immobili del Comune entro l'estate, probabilmente entro giugno e quindi andremo ad affidare questi impianti ad un nuovo gestore, ad un gestore intorno a settembre. Questo che cosa vuol dire? Vuol dire



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

che noi risparmieremo sulla bolletta, metteremo in sicurezza tutti gli impianti e a cascata efficientando sia le caldaie, sia soprattutto la pubblica illuminazione daremo un servizio migliore con consumi enormemente inferiori rispetto a quelli che sono oggi in piedi. E' stato un processo molto lungo, ci sono voluti tantissimi mesi anche solo per censire tutti i lampioni, però siamo veramente veramente alla fine. Passo rapidamente ad alcuni altri punti. Per quanto riguarda la mia delega del personale do qualche informazione. Il Comune di Borgo San Lorenzo è un Comune che ha una pianta organica, cioè un assetto organizzativo di 103 persone. Oggi queste persone i dipendenti del Comune sono 84, fra due mesi saranno 83, entro la fine dell'anno saranno 82. L'anno prossimo ci saranno altri 3-4 pensionamenti che si sommano ai 3-4 pensionamenti dello scorso anno. 2016, 2017, 2018 sostanzialmente vanno in pensione 12-13 persone. Nel nostro piano delle assunzioni noi possiamo se tutto va a diritto assumere sei persone. Due che derivano da mobilità da altri enti, quindi saranno molto difficile che si configurino e che arrivino in porto. Quelle sicure sono quattro, cioè vanno in pensione 12-13 persone, noi possiamo assumere quattro persone anche utilizzando i resti degli anni scorsi e facendo ogni tipo di efficienza e di risparmio. Quindi questo può dare un po' il quadro di come si muove il Comune rispetto al personale. Mancano circa 20 persone, continuano ad uscire e ne entrano una ogni quattro sostanzialmente. Per quanto riguarda la mia altra delega sui bandi europei e il reperimento dei finanziamenti sta finalmente, ed è questo un processo che è partito dal 2014, arrivando in fondo un lavoro molto assolutamente invisibile, ma molto importante che è quello di strutturazione di un ufficio permanente per il reperimento dei finanziamenti europei, regionali, statali ecc., ecc., anche tramite l'affiancamento di professionisti esterni perché sono materie estremamente delicate ed estremamente complesse. Questo che cosa ha portato? Ha portato ad una partenza di 10-11 progetti che sono stati affidati a professionisti a dicembre dell'anno scorso e questo è un passaggio, come dire, cruciale per la pianificazione degli interventi futuri perché le risorse non ci sono, o ce ne sono poche, dobbiamo cercarle fuori ma se non abbiamo le progettazioni pronte non otteniamo un centesimo. Quindi c'è stato uno sforzo importante, anche dal punto di vista economico, per riuscire ad iniziare ad arrivare sempre più preparati a qualsiasi tipo di bando per finanziamento e finalmente se ne vede i risultati. Per farvi un esempio è di ieri mattina, abbiamo presentato la richiesta per il finanziamento sulla strada panoramica sopra Ronta, che è una roba che si trascinava dalla frana sostanzialmente. Chiaramente il Comune non poteva impegnare così tante risorse in un intervento di quel tipo, però ciò non vuol dire che non si trovino le soluzioni e questo è successo perché avevamo il progetto. L'ultima cosa. La più invisibile delle mie deleghe che è quella dell'informatica. Il punto di partenza che è l'imput che io ho dato alla struttura dei nostri uffici, è che deve cambiare il rapporto con il cittadino che deve essere semplificato e digitalizzato, fino ad arrivare ad un meraviglioso momento in cui si potrà richiedere e ottenere un certificato semplicemente mandando una mail. Il processo è partito due anni fa per darvi una idea di quello che è stato fatto, è stato rinnovato completamente il nostro data center. Che cos'è il data center? E' una parola inglese che semplicemente dice che c'è un magazzino elettronico dove vanno questi dati. Questi dati devono essere chiaramente messi in sicurezza nella maniera migliore possibile. Ecco il nostro data center è stato completamente rinnovato e questa è la base per garantire dei servizi digitali. Abbiamo finalmente modificato il nostro software per la gestione delle segnalazioni dei nostri cittadini, quindi il nostro Urp ha un software nuovo abbastanza moderno devo dire io rispetto a quello che c'era prima; il passaggio, un salto generazionale, quindi sono tutte piccole cose come ad esempio la sostituzione di, a rotazione, tutti i computer del nostro Comune perché quando sono arrivato c'erano nostri

25/38



operatori che lavoravano su computer di oltre dieci anni di vetustà. Quindi sono investimenti anche di importi relativamente bassi, migliaia di euro o qualche decina di migliaia di euro per il data center, che però sono alla base di un nuovo rapporto con la cittadinanza basato sulla rapidità e la semplificazione. La normativa nazionale ci impone di seguire questa direzione, quindi nel prossimo futuro ci sarà un processo di digitalizzazione di tutte le attività del Comune e cioè del passaggio dalla carta al computer. Questo passerà anche attraverso un cambio di alcuni software, perché ci sono dei software che non dialogano fra di sé, tra gli uffici, quindi si cerca di uniformare diciamo i linguaggi dei vari software fra gli uffici partendo anche dall'Ufficio Tecnico e quindi dalla gestione dei flussi di lavoro in maniera più moderna, e da un lavoro che sarà quello probabilmente più importante di qui alla fine della legislatura, che è quello di formazione dei nostri operatori, dei nostri dipendenti sulle nuove procedure informatiche. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Boni. Becchi.>>

Assessore Becchi Cristina:

<<Sì buonasera. Allora per quanto riguarda la mensa che già avevamo, vi avevo accennato prima sulla carta dei servizi, c'è anche in scadenza il contratto per la fornitura dei servizi di preparazione trasporto e somministrazione, sul quale insomma lavoreremo nel 2017 e che ovviamente il nostro obiettivo è quello di mantenere la stessa identica qualità, come ho detto giustamente se non avremmo investito nella carta dei servizi. L'abbiamo fatto anche forse in vista probabilmente, volevamo anche dare un segnale in vista di questa scadenza e lavoreremo molto sulla gestione dei pagamenti, perché ovviamente riteniamo che andare nella direzione della voglia dire oltre che agevolare il pagamento, anche andare aappare quelle che sono le problematiche legate alla morosità. Quindi questi sono due punti che ci siamo messi come obiettivo in questo anno, che insomma in questo anno in corso per quanto riguarda la scuola giustamente, il Sindaco ha già parlato, anche l'Assessore Pieri, degli investimenti sugli edifici. Allora per quanto riguarda il nostro ufficio e quindi l'Ufficio Scuola, questo 2017 implica un grosso sforzo di organizzazione del servizio, perché ovviamente dovremo provvedere al trasloco delle undici sezioni, quindi dovremmo riorganizzare la struttura all'interno della Leonardo da Vinci e dovremo preoccuparci anche, ovviamente, degli spazi e degli arredi. Stiamo lavorando già con la direzione didattica per vedere se ci riesce di partecipare a dei bandi, così da poter offrire ai ragazzi che sono alla Leonardo da Vinci dei laboratori che magari possono essere svolti all'interno del museo, così da dargli un po' di respiro, insomma il grosso afflusso di ragazzi che sarà all'interno della Leonardo da Vinci e ovviamente, insieme alla Direzione Didattica siamo vedendo come rendere la struttura il più funzionale possibile. Abbiamo investito negli arredi lo scorso anno circa 35 mila Euro; stiamo parlando di primaria, materna e scuole medie. Abbiamo fatto un investimento mirato, nel senso che l'obiettivo è rinnovare ogni anno un plesso o una struttura in maniera da renderla nuova, cioè da non doverci rimettere le mani. Quindi abbiamo iniziato lo scorso anno. Quest'anno abbiamo fatto, nel 2016 abbiamo la scuola di Sagginale anche per dare un segnale dell'intenzione di voler investire e di non voler trascurare le frazioni e quest'anno toccherà all'Arcobaleno. Ovviamente abbiamo fatto, abbiamo comprato degli arredi anche per quanto riguarda la Leonardo da Vinci e nelle scuole medie per ora abbiamo preso i banchi delle prime. Quindi abbiamo rinnovato tutto il parco banchi delle prime medie, il prossimo anno cioè quest'anno provvederemo a rinnovare le seconde.



A

Mentre il grosso degli investimenti per il 2017 ovviamente sarà, oltre all'Arcobaleno, poi ovviamente la Leonardo da Vinci dove c'è da fare questo trasloco. Abbiamo avuto un piccolo problema di calo delle nascite. Quindi questo implica che quest'anno abbiamo meno iscritti per quanto riguarda la primaria, quindi abbiamo avuto anche dei problemi sulle sezioni però siamo riusciti a mantenere le 17 sezioni del Comune grazie al lavoro congiunto con l'ufficio, ufficio e direzione didattica. Abbiamo avuto un po' di problemi, abbiamo temuto di rischiare di perdere la scuola di Luco perché la scuola di Luco, che prevedeva da una parte una commistione tra una gestione delle suore e una gestione della direzione didattica, le suore hanno smesso e quindi avevamo paura di perdere quella sezione invece siamo riusciti a mantenere quella sezione, che rientra nelle 17 sezioni statali. Quindi la scuola di Luco nel 2017 a settembre riaprirà e questa mi sembra un'ottima notizia, e insomma per noi è stato un grosso lavoro di dialogo anche con gli uffici regionali. Questo per quanto riguarda le sezioni e insomma mi sembra che il fatto di riuscire a mantenere 17 sezioni sia importante per il nostro territorio, perché vuol dire riuscire a mantenerle nelle frazioni anche e quindi preservare quelli che sono i presidi nelle frazioni, che è uno degli obiettivi che c'eravamo dati. Questo è per quanto riguarda la scuola. Per quanto riguarda la cultura abbiamo comunque una grande sfida, che è quella di Villa Pecori Giraldi come spiegava il Sindaco. Stiamo lavorando al progetto, una piccola parte del progetto più ambizioso quello ovviamente che prevede una ristrutturazione generale, e quindi un riuscire a creare davvero un polo culturale che non sia soltanto di Borgo San Lorenzo, ma che sia un polo culturale del Mugello; questa è l'ambizione e la sfida che secondo me dobbiamo portare avanti. Comunque il primo progetto prevede appunto un piccolo stralcio con un piccolo ampliamento della ludoteca dei bambini all'interno di Villa Pecori Giraldi, il bookshop ristrutturato nuovo che abbia finalmente l'immagine di un bookshop un pochino diciamo cittadino da polo culturale e una caffetteria. E' un piccolo intervento momentaneo e una ristrutturazione del piccolo museo dei bambini. E' un piccolo intervento iniziale e comunque non è da poco, è costoso vi assicuro, però già comincerebbe a dare una idea di quello che vogliamo fare. Il 20 di aprile questo ve lo do un po' in anticipo, dovremo se tutto va come deve andare, dovremmo riuscire ad iniziare il nostro primo percorso partecipato con la cittadinanza per poter parlare e cominciare a confrontarsi su quello che sarà il futuro della biblioteca e quello che sarà il futuro di Villa Pecori. Ovviamente la direzione sarebbe quella di riuscire ad andare in quella che è anche la direzione regionale, cioè servizi integrati, la Biblioteca e il Museo per riuscire in questo modo ad utilizzare le risorse. Sappiamo benissimo che mantenere quei servizi con alta qualità è complicato, mantenere la villa non è una cosa da poco; se si riuscisse a fare unificare le due, le risorse e a creare davvero un polo attrattivo potremmo non solo avere un bellissimo, una collocazione importante della villa e quindi un senso a quella struttura, ma anche ottimizzarle le nostre risorse. Quindi appunto dicevo il 20 di aprile dovremo iniziare il percorso partecipato con la cittadinanza giustamente, perché essendo due strutture molto sentite, molto che sono al centro insomma della cultura del nostro territorio, è giusto confrontarsi con i cittadini per capire se la direzione che ci piacerebbe prendere è la direzione giusta. La Biblioteca in questo momento sta soffrendo ovviamente degli spazi. Abbiamo avuto quest'anno, l'anno scorso c'era stato un piccolo calo d'utenze, quest'anno finalmente siamo tornati a ricrescere con gli iscritti, questo è un buon segnale. Facciamo molte attività, molte attività anche per i bambini e abbiamo fatto una grossa promozione per quanto riguarda la letteratura. Quindi con presentazione di libri, con incontri particolari tutto all'interno della biblioteca in maniera da mantenere comunque la biblioteca il polo culturale, cioè attualmente il polo attrattivo per quanto riguarda la cultura. Ritornando alla



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

villa brevemente e al piccolo museo dei bambini abbiamo fatto il nuovo logo. Quindi l'ho chiamato apposta "Piccolo Museo dei Bambini" perché non si chiama più "Chini Lab", ma si chiama "Piccolo Museo dei Bambini" perché avevamo fatto uno studio e avevamo valutato che "Chini Lab" non attraeva tutto quello che è il settore, e il circuito delle famiglie e dei bambini e del turismo dedicato ai bambini e quindi abbiamo pensato che staccarlo dal Museo Chini fosse un modo per attirare quel circuito. E stiamo vedendo già i numeri crescere. Il Museo e il Museo dei Bambini fa circa 7 mila presenze l'anno, ma siamo convinti insomma che si possa ampiamente aumentare, anche creando degli eventi ad hoc come abbiamo fatto e come stiamo vedendo e come faremo in questo 2017, cioè vi esorto ad andare a vedere l'elenco delle iniziative che abbiamo messo in ponte mese mese per il Piccolo Museo dei Bambini. Quindi l'altra cosa che faremo e che stiamo già facendo per quanto riguarda invece il Museo Chini, è quello di iscriversi alla Città della Ceramica. Abbiamo già mandato la relazione, stiamo aspettando la risposta; questa è una bella iniziativa che speriamo di riuscire a portare in fondo perché ci farebbe inserire all'interno di tutto quel circuito della ceramica, che ci permetterebbe di attrarre anche turismo ed interesse di chi è veramente, è interessato a quel tipo di settore perché ovviamente il liberty e la ceramica sono settori un po' particolari. Poi cosa vi posso dire? Ah del teatro. Il teatro ci tengo a sottolinearlo quest'anno abbiamo fatto 296 abbonamenti su 350 spettatori, quindi diciamo che abbiamo superato il record del record del record, anche se non c'è stato dato molto, anche se non c'è stata fatta molta pubblicità sui giornali. Ci teniamo molto perché il teatro fa quattromila visitatori l'anno, cioè 4 mila spettatori l'anno; non è poco per un teatro come il nostro che comunque riesce a cogliere 150 spettatori a volta e l'anno scorso, nel 2016, abbiamo avuto anche un avanzo cioè ci è arrivato, ci è rientrato nelle casse qualcosa. Quindi insomma, vuol dire che se la Direzione che abbiamo preso è la Direzione giusta, le cose che proponiamo sono cose che piacciono quindi insomma l'investimento è un investimento che ci ha convinto e ci convince, ovviamente cercando di migliorare sempre di più. Però insomma il teatro insomma sta andando bene, ecco sta avendo successo. Poi che cosa vi posso dire? Vi parlo brevemente delle politiche giovanili perché ci tengo. Le politiche giovanili noi abbiamo il Centro Giovanile e l'Associazione e il Progetto Contatto al Centro d'Incontri. Il Centro d'Incontri sta funzionando molto bene. Abbiamo un sacco di associazioni che sono molto attive, che stanno lavorando sul territorio, che danno risposte alle esigenze ed alle problematiche dei cittadini. Per quanto riguarda i giovani avevamo paura di non farcela, invece ce l'abbiamo fatta e abbiamo salvato il progetto, il Progetto Contatto. Abbiamo salvato il Centro Chicchesia, cioè il Centro Giovanile per i Giovani. Stiamo portando avanti le politiche giovanili a livello mugellano, quindi io sono gestisco il coordinatore del tavolo delle politiche giovanili, quindi con gli altri Assessori stiamo portando avanti delle iniziative per quanto lavorando in termine di Mugello. Quindi secondo me si sta cominciando a dare delle belle risposte e vedo che i ragazzi sono partecipi, vengono a teatro, si stanno integrando con i ragazzi che si trovano ai centri qui nel Mugello, quindi con i ragazzi immigrati. Insomma si sta facendo un bellissimo lavoro. Quindi il fatto di essere riusciti a salvarlo con le poche risorse che abbiamo, vuol dire che insomma investire sui giovani è la cosa principale. Basta mi fermo qui. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Assessore Becchi. Bonanni.>>

Assessore Bonanni Ilaria:



A

<<Buonasera a tutti. Sarò velocissima, prendete pure il tempo, due minuti anche perché il mio è, io non vi voglio riportare quelle che sono le linee programmatiche, oramai le conosciamo sono quelle di mandato. Invece voglio fare un invito a tutti i Consiglieri per quanto riguarda le deleghe di mia pertinenza, le deleghe che mi sono state affidate dal Sindaco, vi invito per qualsiasi cosa non tanto per i dubbi quanto per sapere anche, diciamo, e questo è un invito anche all'opposizione ovviamente anche per sapere qual è diciamo il percorso delle varie deleghe, a chiamarmi, sono sempre disponibile questo lo sapete. Invece vi voglio riportare oggi diciamo gli ultimi aggiornamenti soprattutto in tema di edilizia residenziale pubblica. Come sapete i controlli sono andati avanti, i controlli hanno avuto come esito ovviamente, lo sfratto o il rilascio volontario da parte degli inquilini che non avevano i requisiti. Quindi questo vuol dire che sono rientrati molti, molti appartamenti. Alcuni di questi siccome mi sono giunte un po' di osservazioni riguardo al fatto che abbiamo degli appartamenti sfitti, non consegnati, vi voglio anche qui presentare il motivo per il quale non sono ancora stati consegnati. Sono appartamenti che richiedono degli interventi di manutenzione ordinaria, alcuni anche straordinaria e quindi ovviamente si va in coda a tutta una serie di altri interventi, già programmati e che poi vanno anche al di là di quello che è il Programma operativo regionale. Quindi sono già iniziati molti interventi su questi appartamenti, molti sono già stati consegnati però alcuni li abbiamo ancora in uno stato di sfritto. L'altra cosa della quale volevo fare una comunicazione pre Consiglio, ma visto che siamo in questo momento alla relazione di Bilancio insomma ve la dico adesso; ci tengo a dirla soprattutto in riferimento ad una serie di attacchi che ho avuto, nel senso sulla parte che riguarda i cittadini stranieri. Allora intanto un dato interessante che riguarda i 139, le 139 domande che sono arrivate in graduatoria, intanto il rapporto diciamo è un rapporto 2 a 1 tra i cittadini italiani e i cittadini stranieri, per cui attualmente su 139 domande 91 sono di cittadini italiani e 48 sono cittadini stranieri. Il dato invece che volevo riportare interessante è questo; siccome siamo sotto attacco perché dice si danno le case solo agli stranieri ecco vi volevo dire che cosa è successo in questo mese, no? Dopo che è uscita la graduatoria, dopo che sono state consegnate le case. Purtroppo i cittadini italiani rinunciano. Quindi chiamati anche diciamo all'assegnazione della casa rinunciano dicendo che la casa è piccola. Ovviamente non è che consegnamo andando fuori da quelle che sono le normative che prevedono il numero di vani per tot di persone. Però già nelle prime cinque persone scorse, no? Nella graduatoria per le assegnazioni due italiani hanno rinunciato. Questo è un dato che vi riporto perché, anche perché sappiate un pochino voi come stanno andando le cose, per cui o la casa non è necessaria perché andare a rifiutare una casa vuol dire che non c'è la necessità, oppure insomma domandiamoci, facciamoci altre domande e diamoci anche altre risposte, magari in sede di commissione volentieri. I lavori invece per quanto riguarda le nuove case popolari stanno andando avanti, purtroppo con ritardi che non sono dipendenti dall'Amministrazione Comunale, però stanno andando avanti e questo diciamo, per quanto riguarda il tema dell'edilizia residenziale pubblica. Poi per altri approfondimenti vi invito magari a parlarne; la sede migliore insomma è in commissione. Per quanto riguarda il capitolo Società della Salute, politiche sociali, come vi ha detto il Sindaco fortunatamente quest'anno non abbiamo fatto tagli. Le spese per il sociale sono veramente tante, basta vedere comunque quelli che sono i dati riportati dall'ISTAT ai livelli italiani sulla povertà assoluta, sulla povertà relativa, sulle percentuali di disabili che si sa benissimo che sono in aumento, in modo particolare sul nostro territorio. Io concluderei qui, poi per tutto il resto insomma troviamo anche un'altra sede per parlarne, mi sembra già si sia arrivati a conclusione.>>



Il Presidente Timpanelli:

<<Bene grazie a tutta la Giunta per l'esauritiva diciamo discussione, introduzione. Ci sono interventi? Squilloni.>>

Squilloni Enzo:

<<Quando si tratta di Bilancio la cosa più difficile è sempre quella di essere sintetici, perché uno si prende mille appunti e poi dopo diventa un problema. Però intanto mi sembra vada detta una cosa, di cui non abbiamo mai parlato in questo Consiglio Comunale; questa stanza è credo un po' il santa sanctorum della politica borghigiana, quindi bisognerà dirselo che ufficialmente, formalmente in questa stanza che il quadro politico è fortemente cambiato negli ultimi mesi. Naturalmente nel merito poi ognuno è liberissimo di fare le proprie considerazioni, le nostre le sapete perché le abbiamo pubblicate e quindi non è necessario come dire andare a ripeterle, però ci interessava sottolineare che in questo momento esiste un mono colore PD e quindi noi Consiglieri di Borgo Migliore, in sostanza stiamo dando quello che nella terminologia, nel vocabolario romano si chiama un appoggio esterno evidentemente. Poi ognuno lo può come dire valutare come ritiene opportuno, ma credo che sia un dato oggettivo che non possa essere dimenticato soprattutto non possa essere ufficializzato diciamo in questa stanza. Detto questo io in merito a questo non voglio aggiungere altro almeno per ora. Detto questo volevo dire noi abbiamo discusso a lungo, abbiamo letto, abbiamo visto sia la relazione della Giunta sia gli allegati che ci sono stati presentati, e in più le descrizioni molto puntuali che sono state fatte ora. Però come accennava non mi ricordo se il Sindaco o chi altro, questo in realtà è un Bilancio alla fine di metà legislatura; ecco allora il Vice. E' un Bilancio di metà legislatura per cui ci sembrava anche doveroso fare un po', in maniera molto chiara, molto evidente, il quadro del Bilancio e definire gli obiettivi che intendiamo prefiggerci per la seconda parte della legislatura. Questo naturalmente a supporto di quanto già detto dalla Giunta nel suo complesso, e anzi come dire volendo essere in qualche maniera da stimolo nei confronti degli impegni che la Giunta ha espresso poco fa, per cui abbiamo messo insieme un documento da allegare al Bilancio, alla relazione di Bilancio; nel documento nel quale sono espressi in maniera molto sintetica quelli che a noi sembrano dei punti, a noi dico Consiglieri di maggioranza, dico quelli che a noi sembrano dei punti su cui lavorare ulteriormente per, dovendo continuare qui con la necessità di continuare a lavorare nelle direzioni che ci venivano spiegate prima dalla Giunta. Ci sono impegni che risalgono al programma elettorale. Ci sono impegni che riguardano al RUC, alla lunga discussione sul RUC e al documento finale e alle considerazioni finali che erano uscite in merito a questo RUC. Credo non sia necessario stare a spiegarle ulteriormente, a giustificarle ulteriormente perché per quanto sintetici mi sembrano, mi sembra siano abbastanza chiari. In ogni caso sono sicuramente delle esigenze molto molto sentite. Questo non vuol dire che naturalmente debbano essere trascurati o messi da parte gli elementi che venivano ricordati prima; in primis la questione delle scuole e di Via Leonardo da Vinci, però ci pare che anche questi debbano essere in qualche maniera portati a compimento, o per lo meno ad un livello ben più significativo di quanto non stiamo, non abbiamo visto. Io per ora mi fermerei qui. Credo che sarà il caso poi caso mai di riprendere il discorso sulla base della... come? Sulla base della discussione che verrà fuori. Vi leggo semplicemente per prassi, per formalità credo si debba fare per lo meno ho sempre sentito fare così, vi leggo il documento. Sì? Bene mi fate un favore se non lo devo leggere, mi va benissimo. Basta. Perfetto. Allora non ho per ora altro da aggiungere se



non quello di sintetizzare poi il voto favorevole nei confronti naturalmente delle relazioni, che sono state presentate dalla Giunta e del documento che viene allegato al Bilancio stesso.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Squilloni. Ci sono interventi? Masini vai>>

Masini Claudia:

<<No, allora intanto esprimo soddisfazione anch'io per il fatto che comunque sia stato preso in mano la situazione della scuola Don Minzoni e del fatto che fosse necessario trasferire gli studenti. Ero presente alla riunione che l'amministrazione ha fatto con i genitori a scuola, e sono contenta perché il problema della Scuola Don Minzoni era un problema ed è un problema che era già emerso da degli accertamenti fatti nel 2012. Quindi responsabilità questo hanno detto degli accertamenti, questo hanno detto i tecnici invitati dall'Amministrazione alla riunione. Quindi mi fa piacere che nel 2017 si sia pensato di trovare una soluzione ad un problema ereditato ormai da diverso tempo. Una cosa che mi sono scordata di chiedere, visto che appunto c'è, si sta cercando di sistemare sia gli studenti che il personale, come si è pensato, che cosa si è previsto per il Centro Provinciale di Istruzione Adulta, degli adulti e per i laboratori di cui si servono anche le medie, cioè le scuole, le serali e insomma i CPA e i laboratori delle medie, perché comunque utilizzano la scuola Don Minzoni che appunto, verrà chiusa per l'adeguamento. Rispetto a, appunto sempre ai lavori pubblici l'Assessore Pieri in diverse occasioni ha parlato anche degli operai del cantiere comunale, dicendo che comunque c'è un movimento di esternalizzazione dei servizi per alleggerire il cantiere comunale. Però bisogna anche ricordare che il cantiere comunale lavora da diverso tempo sotto organico, e che comunque delle persone che io sappia che sono state trasferite, anche all'interno degli uffici, non sono state poi all'interno del cantiere comunale risostituite da altre persone. Quindi anche da qui si, al di là del fatto che poi l'Assessore Boni appunto ha spiegato il movimento del personale, però anche questo evidenzia sia una criticità all'interno del cantiere comunale, che un atteggiamento di esternalizzazione dei servizi che appartengono, che appartenevano al cantiere comunale. Rispetto alla vendita degli immobili come appunto dicevo in Commissione anche ieri, appunto su certe cose, su certi immobili sono un po' titubante perché penso che forse potevano rimanere di proprietà dell'Amministrazione, ed essere in qualche modo utilizzati invece che venduti. Quindi niente insomma ecco questo io mi limito, mi limito a queste considerazioni qui. Rispetto alla edilizia residenziale è una considerazione che faccio così diciamo a voce alta; quando sono uscite le graduatorie sono andata a vedere e mi sono resa conto che ci sono persone che, anche conosciute nel nostro paese, qui in paese insomma e che vivono situazioni di forte disagio, proprio anche dormendo fuori, che sono magari io non faccio una distinzione parlo di persone, non mi perdo e quindi mi sono chiesta come funzionava e sono andata a riguardare come funzionava tutta la compilazione anche per avere accesso alle case popolari, e confrontandomi con una persona anche che mi sembra di avere capito collabora, quindi un professionista, un avvocato, con il Comune, la considerazione fatta è che chi ha alle spalle una professionalità come può essere appunto un avvocato che compila, riesce a parità di condizioni ad avere tra virgolette, a riuscire ad avere un punteggio un po' più alto rispetto a chi magari non ha nessuno, o non lo so viene compilata, alla quale viene compilata la domanda da parte di familiari. Quindi su questo ho pensato che forse è un



A

po' complicato? Non lo so. E' una, questa è una riflessione, è una riflessione a voce alta fatta anche appunto con professionisti, in questo caso con un avvocato per cui ho detto, boh, è possibile che a quasi parità ci sia così tanta differenza? Ecco quindi mi sono chiesta se forse è possibile, cercando di mantenere le regole e la sicurezza insomma, che l'alloggio venga dato a chi veramente ha necessità ma magari una facilità di.... Quindi insomma diciamo per quanto riguarda il Bilancio il mio voto sarà contrario. Ah l'ordine del giorno. L'ordine del giorno chiedo se viene votato intero o per punti?>>

Squilloni Enzo:

<<Intero.>>

Masini Claudia:

<<Ok.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Scusate eh, per richiamare un po' i lavori l'ordine dei lavori. Se ci mettiamo tutti a far domande dirette anche su piccole cose agli Assessori si fa nottata, cioè nel senso va bene magari l'Assessore ora risponde, però vi invito a rimanere sul tema del Bilancio. Ah ok, ok perché è legittimo domandare e ci sono anche sedi più opportune come la commissione. Sì, sì, quindi Assessore Bonanni prego e poi lascio la parola a Margheri.>>

Assessore Bonanni Ilaria:

<<La do anche più che volentieri tra l'altro è anche breve. Allora hai ragione non è di semplice compilazione e proprio per questo, e ne abbiamo dato anche ampia diffusione e comunicazione, gli uffici hanno dedicato del tempo per aiutare tutte le persone non solo nella compilazione, quindi per chi proprio non sapeva neanche da dove partire, ma anche nel controllo dei documenti, di tutta diciamo la domanda compilata. Quindi ci sono state due fase; la prima proprio di aiuto nella compilazione, la seconda di controllo e gli uffici praticamente hanno messo in secondo piano tutta una serie di altri lavori ed attività, che dovevano svolgere, proprio per dedicare ore in fase proprio di compilazione e di riuscita.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Margheri prego.>>

Margheri Luca:

<<Sì grazie, sarò breve, più breve di Enzo. Dunque no, andando innanzitutto qui si sta parlando, si voterà su più punti, il Bilancio, il DUP, ecc. Per quanto riguarda sul Bilancio io è un po' come il discorso di Publiambiente, apprezzo il lavoro fatto però però ci sono dei però, per cui il credito c'è ma non ancora del tutto c'è l'appoggio. Ringrazio gli assessori di avere illustrato il lavoro profuso, no non vorrei fare come Denis Verdini capito? Denis Verdini appoggia, tra me e Denis Verdini c'è un abisso per cui insomma non vorrei fare il Denis Verdini della situazione. Però vo a vedere un po', no e vo a vedere un po' anche i numeri, numeri e guardo la parte corrente, i numeri che sono più importanti e c'è uno sbilancio di meno 340 mila Euro. Questo sbilancio di meno 340 mila Euro dato dalle entrate e dalle spese correnti viene in parte, non in parte, del tutto ricoperto dall'avanzo della spesa corrente che sono 85 mila Euro, da 45 mila Euro che



A

sono dati dalla rinegoziazione dei mutui, come ha illustrato bene il Sindaco e da 300 mila Euro che provengono dai contributi e dalle tasse degli oneri di urbanizzazione. Se si va a vedere, a differenza degli altri anni, questi oneri di urbanizzazione, perché un po' bisogna leggerlo anche il Bilancio no? E quindi ricoprono il 100%, sono destinati per il 100% alla spesa corrente. A differenza degli altri anni vedo nel 2015 era il 61%, nel 2016 era il 45%. No e qui si ritorna un po' al discorso che è ripreso in parte, anche nel punto dell'ordine del giorno presentato dalla maggioranza ed è quello un po' del rischio idraulico e della totale, come dire, paralizzazione delle costruzioni per quanto riguarda questo rischio idraulico. Qui si evince e si prospetta e si, diciamo, si fa un invito di poter in tempi brevi attuare almeno delle opere di mitigazione di questo rischio idraulico, ma io siccome c'è stato, ed è stato presentato ora velocemente dalla Consulta di Architetti, Agronomi, Geometri ecc., è stato detto quello che fu il rischio idraulico che viene da un vizio di forma e da un algoritmo sbagliato, io prima di andare a spendere tutti i soldi per un bacino di contenimento mi farei un po', gli darei uno studio, una fattibilità di studio su questo rischio per vedere che viene fuori. Ma a parte questo appunto ritornando al, quindi ci sono questi 300 mila Euro che poi nel 2018 gli oneri di urbanizzazione non saranno, non potranno essere più utilizzati per abbattere la spesa corrente, perché dal 1° gennaio 2018 dovranno essere destinati esclusivamente a delle opere. Inoltre vedo che nel Bilancio, nel Bilancio di Previsione ci sono alienazioni di beni per 962 mila Euro. Però purtroppo questa è una, quello che noi si spera che vengano alienati e se non vengono alienati questi 962 mila Euro? Questi 962 mila euro da dove provengono? Come si fanno a poi poter in qualche modo incamerare? Ecco queste sono un po' le cose per cui noi ci asteniamo dal Bilancio, mentre come fatto anche in Commissione, così io chiudo e non parlo più Enzo, no per ora e non parlo più, sarò favorevole all'approvazione del Programma Triennale e all'approvazione delle alienazioni. Grazie. No il documento no, mi astengo, mi astengo al Bilancio.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Margheri. Altri interventi? Prego Spacchini.>>

Spacchini Sonia:

<<Sì ora non so come, che tipologia di ordine dei lavori; sono intervenuti praticamente tutti i capigruppo non so se poi abbiamo un ulteriore ed eventuale intervento per le dichiarazioni di voto, l'hanno fatto, l'hanno già fatto ma insomma. Eh infatti.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Diciamo che gli altri, i capigruppo di minoranza hanno già fatto la loro dichiarazione di voto. Quindi non so il Capogruppo Squilloni se vorrà dire qualcos'altro.>>

Spacchini Sonia:

<<Sì, sì.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<No per dare, va beh prego Spacchini. Non credo che ci sia bisogno, eh. Quindi si potrebbe andare in dichiarazione di voto, insomma una cosa complessiva.>>

Spacchini Sonia:



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

<<Sì, sì, poi appunto se magari serve qualche altra specifica eventualmente mi riservo di fare un brevissimo intervento a seguire. Sindaco io starei attento. Mi sembra cioè fuori battuta, ho paura tu abbia ad occhio, ecco, ecco diciamo che quelli interni ci sono, eh. No, allora intanto voglio ringraziare la Giunta per l'illustrazione anche puntuale dell'attività quotidiana che gli Assessori svolgono, e ascoltandovi non me ne vogliono gli altri che non citerò, vorrei però ci terrei però a sottolineare due interventi in particolare, perché secondo me qualificano il punto della nostra comunità e qualificano che cosa è stato costruito, così come abbiamo come dire ricevuto Borgo San Lorenzo, quello che stiamo facendo e quindi mi viene da dire anche quello che domani consegneremo a chi ci sarà domani a sedere qui al nostro posto. Sono, per questo faccio, per questa considerazione faccio appunto i complimenti anche come dire, vi invito a proseguire con questa passione e con questo entusiasmo che hanno mostrato ripeto, perché ci tengo a dirlo non che gli altri non l'abbiano fatto, però questo mi è davvero funzionale ad un ragionamento di prospettiva che ho intenzione di fare su questo Bilancio, perché qui stasera l'Assessore Becchi e l'Assessore Paoli, il Vice Sindaco, hanno in particolar modo segnato un passo di come vogliamo caratterizzare la nostra comunità. Borgo San Lorenzo è stata costruita negli anni, nei decenni ben prima che praticamente arrivassimo noi come il centro di questo territorio, il centro del Mugello e non lo è perché è grande, non lo è perché sta al centro, lo è per alcuni elementi costitutivi perché a Borgo e quindi per i suoi cittadini, ma non solo per i suoi cittadini è il punto di riferimento sotto il profilo economico, nonostante che noi si sia il Comune, diciamo il Comune che ha più fabbriche rispetto alla popolazione di quelli che ci stanno intorno, ma rimane il riferimento e il punto di riferimento economico di questa comunità allargata che è il Mugello e lo è senza ombra di dubbio il riferimento sotto il profilo culturale e dei servizi, perché guardate avere gli asili nido, così come noi ci stiamo sforzando di mantenere e se possibile migliorare, avere una biblioteca come quella di Borgo, avere Villa Pecori che con il lavoro appunto anche che l'Assessore ci ha raccontato e che è opportuno portare avanti, anzi magari la invito anche a tenerci informati sui passaggi rispetto al coinvolgimento e alla partecipazione sul futuro della Biblioteca di Borgo, un centro di incontro che rappresenta davvero un punto di aggregazione importante, che non è semplicemente il bar dove mi ritrovo con gli amici, ma un luogo vero, vero in cui ragazzi vanno a fare delle cose, ad imparare ma anche a stare insieme ed a migliorarsi, a fare, a coltivare diciamo in generale le proprie passioni. Avere una scuola, una offerta scolastica così come noi abbiamo e con le criticità anche strutturali che abbiamo e che ci avete illustrato, ma che segna decisamente un punto qualificante della nostra comunità e della nostra voglia di far crescere cittadini consapevoli. Un teatro che negli anni è sviluppato nella capacità attrattiva niente affatto indifferente e che noi come Comune, non avendo una struttura pubblica come invece altri hanno, penso a Vicchio, penso a Barberino, abbiamo proprio voluto investire pubblicamente perché questo è giusto fare per svilupparlo, per creare una offerta pubblica nonostante appunto la struttura non lo sia, per i nostri concittadini. Io credo che con forza e con convinzione dobbiamo perseguire e proseguire su questa strada, perché guardate l'Assessore Bonanni giustamente diceva prima, ce l'ha citato ovviamente non perché, perché anche nel nostro Comune è forte la crescita delle diseguaglianze. Noi di fronte a questo non possiamo rispondere ovviamente solamente con un aumento della spesa sul versante del sociale, che comunque probabilmente nei fatti negli anni futuri, nei decenni futuri probabilmente sarà anche necessaria, ma possiamo noi rispondere invece sull'altro versante di costruire pari opportunità per tutti, per coloro che ce la fanno con più



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

difficoltà, per coloro che non potrebbero accedere che ne so ad un nido privato, per coloro che non potrebbero andare a teatro piuttosto che non possono comprarsi quattro libri al mese per il ragazzo di 7 anni, che magari ha una passione particolare per la lettura. Io credo che questo noi come Centro Sinistra lo dobbiamo rivendicare con estrema convinzione. Quindi come dire su questo davvero anche dopo questi interventi mi sento in dovere di spendere delle parole, perché noi siamo qui per quanto mi riguarda prevalentemente per questo, per costruire una comunità che sappia trovare al suo interno le ragioni non solo della solidarietà, ma della capacità di rendere per tutti un punto di partenza un pochino più avanzato, per fare in modo che magari domani quelle diseguaglianze che in questi anni abbiamo visto crescere in maniera molto significativa, si abbia la forza di ridurle. Ovviamente l'altro pezzo essenziale e fondamentale, lo diceva il Vice Sindaco, ricordando l'impegno comunque profuso rispetto al nostro centro commerciale naturale, rispetto al lavoro, lo vediamo un po' anche nelle cose che ora magari la maggioranza forse un po' più spesso, perché magari ci capita di confrontarsi più spesso con il lavoro della Giunta, ma lo vediamo quotidianamente anche rispetto al lavoro di concerto con le associazioni di categoria, che credo siano un elemento anche di collante del nostro tessuto produttivo niente affatto secondario. Il bando che ci raccontava prima, ora non ne conosco i dettagli, ma insomma una attenzione particolare anche ad un tema che davvero si percepisce purtroppo essere importante, perché le capacità di accesso ai luoghi pubblici e con i luoghi pubblici non parlo della sede comunale ma parlo di tutti i luoghi che frequentiamo, non sono certo come dire all'avanguardia, questo si riscontra tutti noi e quindi anche su questo sforzo noi c'eravamo anche espressi in questa sede con una mozione, quindi bene che la Giunta su questo fronte si voglia impegnare e bene, perché no, lanciare una sfida che io credo senza rischio di essere smentita epocale sul mercato, che è anch'esso fuori da, fuori retorica e fuori anche diciamo pure di paesi, ma essere un punto di riferimento molto avanzato per l'intera comunità del Mugello perché il mercato di Borgo non è, con tutto il rispetto per gli altri, ma i cento metri di mercato di nicchia, piuttosto che Dicomano o di Scarperia. E' tutt'altro eh. Quindi credo che su questi aspetti, su queste cose noi possiamo fare molto; lo stiamo facendo. Io oggi davvero vi voglio esprimere la mia soddisfazione. Abbiamo come maggioranza discusso e anche valutato alcune esigenze, alcuni aspetti che innanzitutto ovviamente sono presenti nel programma di mandato, così come lo sono nella relazione di Bilancio, quindi come dire non possiamo che essere, che trovarci tutti concordi nell'esigenza anche di perseguire i punti che in questo documento sono scritti, non mi metto qui a fare a raccontarvi quello che c'è scritto, appunto lo diamo per assodato e per letto. Scusate ho perso un attimo il filo del discorso; ce la posso fare. Quindi ecco abbiamo appunto voluto sottolineare alcuni aspetti, perché? Perché oggi siamo comunque ad approvare un Bilancio che è il Bilancio del 2017 con, in questa consiliatura che va a scadenza nel 2019 se non ricordo male, e quindi di fatto con un anno e mezzo diciamo due operativi di lavoro vero, pieno e quindi con il Bilancio che facciamo oggi, con quello che andiamo ad approvare oggi riusciamo davvero a marcare una differenza sul lavoro complessivo di questi cinque anni. Quindi credo anche sia stato importante qui stasera presentare un ordine del giorno collegato al Bilancio, per segnare anche un po' un passo rispetto ad un momento di metà legislatura, che ovviamente non è cioè non è scontato, è scontato per chi arriva, ma nel senso cioè è importante per questa maggioranza sicuramente, credo per la cittadinanza tutta perché quello che oggi mettiamo in cantiere, mettiamo a Bilancio, iniziamo a programmare, iniziamo a, lo abbiamo già iniziato ma questo è

35/38



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

scontato a progettare quello su cui iniziamo a lavorare, siamo anche ben diciamo, ci sono ovviamente buone possibilità di vederne in qualche forma la conclusione se non altro dei risultati concreti. E' per questa ragione che oggi appunto abbiamo voluto sottolineare alcuni passaggi importanti, delicati comunque per la nostra collettività, naturalmente rimarcando il nostro, ovviamente parlo per il Partito Democratico, pieno sostegno per l'azione della Giunta soprattutto appunto nell'indirizzo che vi ho poco fa illustrato. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Spacchini. Miniati? Prego.>>

Miniati Marco:

<<No, anch'io volevo ringraziare la Giunta per l'ottima ed esauriente relazione che ci hanno fatto per cui volevo solamente aggiungere due cose, non ci siamo messi d'accordo con la Sonia ma insomma volevo mettere due appunti. Lei ha detto, ha fatto i complimenti a Cristina e ad Enrico per l'ottimo lavoro soprattutto per il futuro di Borgo San Lorenzo, che è importantissimo lavoro ringraziare qui invece Pieri perché abbiamo parlato in Commissione dell'importanza del Piano Triennale, e a volte purtroppo si toglie delle cifre per cose anche più popolari che fanno anche più pubblicità, invece questa volta diciamo importante, importantissimo è stato l'investimento nella sicurezza delle scuole che era una cosa prioritaria per tutti noi, per chi ha dei figli, per la sicurezza dei nostri bambini. Quindi mettere in sicurezza le scuole credo sia stato un punto importantissimo del Piano Triennale. Un altro punto a cui volevo, così volevo ringraziare, è il lavoro sui controlli delle case popolari perché è un lavoro difficile, scomodo, però insomma il risultato si è visto che abbiamo tolto dalle case popolari persone che non avevano il beneficio di starci, mettendo persone invece che ne hanno il bisogno. Quindi ecco questi erano due punti per me importanti ribattere, e vi faccio veramente i complimenti per questo oltre logicamente alla, diciamo sburocratizzazione che si sta cercando di fare negli uffici comunali. Questo è importante perché anche quello di cercare di incentivare ad agevolare i cittadini, anche per il semplice certificato, l'abbiamo sempre detto avvantaggiare i cittadini è una cosa prioritaria del programma, sburocratizzazione delle imprese e del cittadino è importantissimo. Capisco che è difficile il lavoro all'interno dell'Amministrazione perché far cambiare così il modo d'uso di lavorare di dipendenti storici della macchina comunale è difficile, però ecco anche questo è un passo per rinnovare il nostro Comune e per dare un Comune diciamo più frizzante agli occhi della gente. Su questo veramente bisogna sempre stare attenti. Chiedo in ultima, un'ultima cosa siccome si è parlato molto del decoro di Borgo San Lorenzo, io chiedo se è possibile di fare attenzione, di mettere la testa l'ho detto anche in commissione, ai bandi, ai bandi regionali, ai bandi europei, ai bandi ministeriali perché queste possono essere delle ottime situazioni per fare arrivare a Borgo San Lorenzo dei fondi per migliorare Borgo San Lorenzo nella sua veste, e questo è importante perché credo che quando si migliora i marciapiedi, i giardini, le strade di Borgo San Lorenzo sia anche un importante cartellino per chi entra, poi per chi viene anche a visitare le varie manifestazioni, i vari musei ecc., ecc., avere un paese decoroso è importante. Quindi ecco su questo chiedo veramente un occhio di attenzione per eventualmente arrivare a questi fondi che possono migliorare, diciamo, la parte estetica del nostro paese.>>



Il Presidente Timpanelli:

<<Spacchini prego.>>

Spacchini Sonia:

<<No, perché rimanga a verbale, scusatemi, non vorrei che poi il Partito Democratico ringrazia tutti e il Sindaco. Ringrazio il Sindaco per il lavoro svolto. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene allora a questo punto mettiamo in votazione. L'ordine del giorno allegato verrà votato prima del punto n. 10. Quindi prima si vota l'ordine del giorno e poi verrà votato il punto n. 10. Ok? Allora mettiamo in votazione il punto n. 7 che è l'approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici. Quindi chi è favorevole? Anche Margheri. Quindi sono 11. Chi è contrario? 1 contrario, Gozzi. Chi si astiene? 1, Masini. Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 11. Chi è contrario? 1. Chi si astiene? 1. Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 6 in data 22 marzo 2017)

Il Presidente Timpanelli:

<<Punto n. 8, Approvazione del Piano delle Alienazioni. Chi è favorevole? Sempre 11 perché c'è Margheri. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 2, Masini e Gozzi. Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 11. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 2. Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 7 in data 22 marzo 2017)

Il Presidente Timpanelli:

<<Punto n. 9, Approvazione nota di aggiornamento e Documento Unico di Programmazione, DUP. Chi è favorevole? 10. Chi si astiene? 2, Margheri e Gozzi. Chi è contrario? 1, Masini. Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 10. Chi è contrario? 1, Masini. Chi si astiene? 2, Margheri e Gozzi. Quindi come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 8 in data 22 marzo 2017)

Il Presidente Timpanelli:

<<Ora mettiamo in approvazione l'ordine del giorno presentato dai Gruppi Borgo Migliore e Partito Democratico. Chi è favorevole? Quindi la maggioranza. 10. Chi è contrario? 1, contrario Gozzi. E chi si astiene? 2, Masini e Margheri. Quindi l'ordine del giorno viene accolto. Mettiamo in votazione l'ultimo punto del Consiglio Comunale, Approvazione del Bilancio Finanziario. Chi è favorevole? La maggioranza, 10. Chi è contrario? 2 contrari, Gozzi e Masini. Chi si astiene? 1, Margheri. Si richiede



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 10. Chi è contrario? 2. Chi si astiene? 1.
Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 9 in data 22 marzo 2017)

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie e buona serata a tutti.>>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 19,00.

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato su cd magnetici depositati nell'Unità Operativa Staff Segreteria ed Organi Governo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Gabriele Timpanelli

IL SEGRETARIO GENERALE
Corrado Grimaldi

